



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it
e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2022 - *"Intervento di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Giovanni Battista"* - Loc. Boschetto - Comune di Nocera Umbra (PG) - Id. O.C. 132/2022: D_149_2022 – CUP D42E22001520001 – CIG A067792918 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0042001-P del 29/10/2025, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 13/11/2025 alle ore 10:30 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting", per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente l'arch. Maria Giovanna Rizzi, Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE – UMBRIA

SEDE COORDINATA DI PERUGIA

Ufficio 5 – Tecnico e Amministrativo per l’Umbria

Ufficio di Coordinamento

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione nei territori
interessati dagli eventi sismici verificatisi
a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All’Arch. Sara Blanco
Ufficio 5 Tecnico Amm.vo
Perugia

IL DIRIGENTE

Ai sensi e per gli effetti dell’art.14 della legge n.241/90 in combinato disposto con l’art.8, comma 5, del D.P.R. n.367/94 e relativa Circolare di attuazione

DELEGA

L’Arch. Sara Blanco, Funzionario Tecnico del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Toscana Marche Umbria - Ufficio 5 Tecnico Amministrativo per l’Umbria con sede in Perugia, a rappresentare la scrivente Amministrazione nella Conferenza Permanente, che si terrà in modalità telematica il giorno **13 novembre 2025 alle ore 10.30**.

Ai sensi dell’art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l’oggetto della determinazione da assumere è il seguente: Approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell’art. 4 co. 2 dell’Ordinanza n. 105/2020 riferito a:

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Loc. Boschetto - COMUNE DI NOCERA UMBRA (PG)

Soggetto attuatore: Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino

CUP D42E22001520001 – CIG A067792918

Id. O.C. 132/2022: D_149_2022

IL DIRIGENTE
(Ing. Stefano Nodessi Proietti)



Stefano Nodessi Proietti
Ingegnere
30.10.2025 14:35:53
GMT+01:00

Estensore: Maddalena Cozzari



OOPP Toscana, Marche, Umbria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo
Perugia, Piazza Partigiani,1 – 06121 – tel. 075.57451
C.F. e P.IVA 80005040540
PEC: oopp.toscana.marche.umbria-uff5@pec.mit.gov.it
Sezione Segreteria Tecnica-



COMUNE DI NOCERA UMBRA

Provincia di Perugia

Sindaco

Al Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica
dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

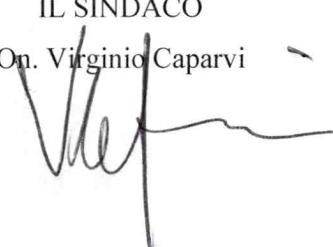
OGGETTO: Nomina del rappresentante unico per le conferenze permanente di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016.

Con riferimento all'oggetto, si comunica che il delegato ad esprimersi per tutte le conferenze di servizio di cui trattasi è l'ing. Arch. Vincenzo Capaldo, responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Nocera Umbra.

Distinti Saluti

Nocera Umbra, 27/11/2025

IL SINDACO
On. Virginio Caparvi





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **13 novembre 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Vista la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **13 novembre 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

- **O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Loc. Boschetto
COMUNE DI NOCERA UMBRA - (PG)**
Soggetto attuatore: Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino
CUP D42E22001520001 – CIG A067792918
Id. O.C. 132/2022: **D_149_2022**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVENALE” Loc. Logna
COMUNE DI CASCIA - (PG)**
Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia
CUP E47H20003440001 – CIG 8980563308
Id. O.C. 105/2020: **713**
- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FILIPPO NERI”
Comune di Montorio al Vomano (TE)**
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri
CUP: H97H20007340001 - CIG: 88439301EA
Id. O.C. 105/2020: **063**

DELEGA

L’Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **13 novembre 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Loc. Boschetto
COMUNE DI NOCERA UMBRA - (PG)**
Soggetto attuatore: Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino
CUP D42E22001520001 – CIG A067792918
Id. O.C. 132/2022: **D_149_2022**
- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN GIOVENALE” Loc. Logna
COMUNE DI CASCIA - (PG)**
Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia
CUP E47H20003440001 – CIG 8980563308

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Id. O.C. 105/2020: 713

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FILIPPO NERI”**

Comune di Montorio al Vomano (TE)

Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo - Atri

CUP: H97H20007340001 - CIG: 88439301EA

Id. O.C. 105/2020: 063

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
05.11.2025
13:29:42
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NELLA REGIONE UMBRIA
INTERESSATA DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Al Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
comm.ricostruzionesisma2016@pec.goveno.it

e p.c.
All'ing. Gianluca Fagotti
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
gfagotti@regione.umbria.it

All'ing. Stefania Tibaldi
Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria
stibaldi@regione.umbria.it

ufficiospesialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Oggetto: Conferenza Permanente ex art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Designazione rappresentanti Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria.

In riferimento all'oggetto si designano come rappresentanti dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria:

- l'ing. Stefania Tibaldi, Dirigente Ricostruzione Pubblica USR Umbria in qualità di membro effettivo
- l'ing. Gianluca Fagotti, Dirigente Ricostruzione Privata USR Umbria in qualità di membro supplente.

Cordiali saluti.

Firma

Ing. Stefania Proietti

(Documento elettronico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82)

Firmato digitalmente da: Stefania Proietti
Organizzazione: REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE/80000130544
Data: 20/11/2025 15:08:44



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Umbria
sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2022 - *“Intervento di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Giovanni Battista”* - Loc. Boschetto - Comune di Nocera Umbra (PG) - Id. O.C. 132/2022: D_149_2022 – CUP D42E22001520001 – CIG A067792918 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’*“Intervento di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Giovanni Battista”* - Loc. Boschetto - Comune di Nocera Umbra (PG), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0042001-P del 29/10/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003734-A del 30/10/2025, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 13 novembre 2025, ore 10:30;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto



2016”, il quale all’art. 1 dispone che “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025”;

VISTA la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025 DiAG con cui è stato dato avvio della procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell’ambito del Ministero della cultura, tra cui quella relativa all’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 193 del 31/07/2025, registrato alla Corte dei conti al n. 1838 del 02/09/2025 con il quale - ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell’articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTA l’O.C. n.32 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l’immobile di cui all’oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all’art. 10, c. 1 e art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Nocera Umbra (PG), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0042001-P del 29/10/2025,

<https://drive.google.com/file/d/1cToj3fmlz-6CqJH7uUPwgTRAfkDOV6WH/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell’esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Intervento strutturale

- posa in opera di micropali lungo tutti i prospetti (esternamente) e realizzazione, in testa ad essi, di un nuovo cordolo di sottofondazione;
- iniezioni di malta a base di calce a bassa pressione su tutte le murature portanti;
- scuci-cuci in muratura di pietra su tutte le lesioni evidenziate sulle murature portanti;
- ripristino delle piattabande esterne in corrispondenza del portone principale e dell’apertura posta lungo il prospetto sud;
- realizzazione di un solaio areato con soprastante massetto armato con rete elettrosaldata, ancorata con perforazioni armate alla muratura perimetrale;
- posa in opera di una nuova catena in corrispondenza della facciata principale e sostituzione di quella esistente, ancorate all’estremità con capochiave in ferro; sostituzione di tutti gli attuali capochiave posti in facciata con materiale e tipologia identici a quelli sopraccitati;
- cuciture armate, da porre alle angolate delle murature portanti;

Intervento architettonico

- consolidamento e successivo restauro degli affreschi;
- spicconatura e scrostamento dell’intonaco, sia interno che esterno, e spazzolatura delle superfici;
- realizzazione, all’interno, di intonaco civile in calce costituito da un primo strato di rinzaffo un successivo doppio strato e rasatura finale con intonaco rasante di pura calce;
- stilatura facciavista della pietra sul lato esterno;
- rimozione della lastra d’altare e del pavimento in cotto, compreso lo scalino in pietra tra navata e abside e successivo rimontaggio dopo la realizzazione del pavimento aerato in casseri modulari;
- smontaggio, restauro e rimontaggio degli infissi in ferro esistenti;
- realizzazione di un nuovo impianto elettrico e d’illuminazione;
- abbattimento delle barriere architettoniche con la riapertura della porta laterale;

PRESO ATTO dell’autorizzazione ai sensi dell’art.21 c. 4 D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP dell’Umbria di cui alla nota prot. MIC_SABAP-UMB_UO2_0019655-P del 04/11/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l’efficacia della stessa alla piena osservanza delle prescrizioni ivi riportate;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7 - 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo dell'*"Intervento di miglioramento sismico e restauro della Chiesa di San Giovanni Battista"* - Loc. Boschetto - Comune di Nocera Umbra (PG), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni in materia di tutela architettonica, storico-artistica e archeologica non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP dell'Umbria allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché, data la specificità del procedimento, a questo Ufficio e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci



CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Perugia, data del protocollo

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Padre Tiberio Scorrano
c/o Arch. Cecilia Ciabilli
cecilia.ciabilli@archiworldpec.it

Sp. c.

Comune di Nocera Umbra
comune.noceraumbra@postacert.umbria.it

Classifica:

Riferimento N. prot. 18985 del 23/10/2024

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del D. Lgs. 82/2005.

Oggetto: D. Lgs. 42 del 22/01/2004 art.21, comma 4 e art. 22 - **Autorizzazione con prescrizioni**;

Indirizzo: Strada Vicinale di San Giovanni, Loc. Boschetto, Nocera Umbra (PG);

Lavori di: Lavori di riparazione con miglioramento sismico di un edificio di culto denominato "Chiesa di San Giovanni" danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;

Dati catastali: fg. 20, part.lla A;

Richiedente: Padre Tiberio Scorrano – Legale rappresentante Parrocchia di San Nicola Vescovo in Boschetto.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 23/10/2024 con la quale si richiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

VISTI l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss. mm. e ii.;

VISTI anche gli artt. 10, 20, 28, 90 e 91 del suddetto D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii;

VISTO il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169;

ESAMINATA la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art.10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che l'immobile è vincolato ai sensi dell'art 10 comma 1 e dell'art. 12 comma 1 del D. Lgs 42/2004 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO che trattasi sinteticamente delle lavorazioni volte al restauro e al risanamento conservativo del bene mediante un insieme sistematico di opere che - nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso - ne migliorino il livello di sicurezza, ripristinando e rinnovando gli elementi costitutivi e inserendo elementi accessori e impianti richiesti dalle esigenze dell'uso. Gli interventi previsti sono:

Intervento strutturale

1. posa in opera di micropali Ø160/100" da posizionare esternamente lungo tutti i prospetti e realizzazione, in testa ad essi, di un nuovo cordolo di sottofondazione 50x50 (BxH) e prese di collegamento tramite HEA 300;
2. iniezioni di malta a base di calce a bassa pressione su tutte le murature portanti;
3. intervento di scuci-cuci in muratura di pietra su tutte le lesioni evidenziate sulle murature portanti;
4. ripristino delle piattabande esterne in corrispondenza del portone principale e dell'apertura posta lungo il prospetto sud;
5. realizzazione di un solaio areato con soprantante massetto armato con rete elettrosaldata 20x20 cm, diametro mm 5 ancorata



- con perforazioni armate alla muratura perimetrale;
6. posa in opera di una nuova catena in corrispondenza della facciata principale e sostituzione di quella esistente con profili Ø24 ancorate all'estremità con capochiave in ferro da posizionare in facciata; sostituzione di tutti gli attuali capochiave posti in facciata con materiale e tipologia identico a quelli sopracitati;
 7. cuciture armate, da porre alle angolate delle murature portanti, da realizzarsi tramite perfori Ø36 e posa di barre in ferro Ø20 iniettate con malte fluide a base di calce a bassa pressione;

Intervento architettonico

8. consolidamento e successivo restauro degli affreschi (autorizzazione già ottenuta con protocollo 9342 del 18/05/2023);
9. spicconatura e scrostamento dell'intonaco, sia interno che esterno, e spazzolatura delle superfici (al termine di tali opere verrà richiesto sopralluogo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria per definire l'idoneità delle opere di finitura proposte):

 - a. internamente sarà poi realizzato un intonaco civile in calce costituito da un primo strato di rinzaffo un successivo doppio strato e rasatura finale con intonaco rasante di pura calce, tutto applicato a mano;
 - b. esternamente è prevista la stilatura facciavista della pietra con idonea malta rispondente, se del caso, alle caratteristiche di quella originale;

10. rimozione della lastra d'altare e del pavimento in cotto, compreso lo scalino in pietra tra navata e abside e successivo rimontaggio dopo la realizzazione del pavimento aerato in casseri modulari;
11. smontaggio, restauro e rimontaggio degli infissi in ferro esistenti;
12. realizzazione di un nuovo impianto elettrico e d'illuminazione, prevedendo un impianto elettrico minimo e un'adeguata illuminazione sia dell'ambiente che degli affreschi con un sistema di faretti montati su binario. La dorsale principale verrà stesa nel massetto mentre la secondaria, razionalizzata il più possibile, raggiungerà le scatole ed elettrificherà i punti luce con canaline in rame a vista;
13. abbattimento delle barriere architettoniche con la riapertura della porta laterale.

ESAMINATI il contesto territoriale, il Geoportale Nazionale per l'Archeologia, la Carta Archeologica dell'Umbria, gli strumenti di tutela e la documentazione d'archivio relativa all'areale entro cui ricade l'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che smontaggio delle pavimentazioni e intervento connesso, scavi e perforazioni di progetto potrebbero intercettare preesistenze di interesse storico-archeologico attualmente ignote;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 ss. mm. ii.:

A U T O R I Z Z A

L'esecuzione delle opere nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

TUTELA ARCHITETTONICA

- gli intonaci interni se originari dovranno essere conservati, consolidati ed integrati con riprese;
- tutte le finiture dovranno essere oggetto di concordamento mediante sopralluogo;

TUTELA ARCHEOLOGICA

- per quanto concerne gli interventi di smontaggio pavimentazioni, scavo e perforazione di progetto (punti 1., 5., 10. e 12.) le lavorazioni previste dal progetto dovranno essere condotte, a totale carico della Committenza, sotto la costante e continua sorveglianza di un Archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli Elenchi degli Archeologi di I o II Fascia di cui al D. M. 244 del 20.05.2019;
- il nominativo del sopra menzionato Archeologo professionista, che opererà sotto la direzione scientifica della Scrivente, dovrà essere comunicato con ragionevole anticipo per consentire le verifiche di competenza; circa le specifiche dell'attività e della documentazione da produrre il professionista avrà cura di contattare preventivamente il Funzionario archeologo competente per territorio;
- per consentire a questo Ufficio i sopralluoghi ispettivi di competenza dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori con un anticipo di almeno 15 gg;
- gli scavi dovranno essere condotti in modo tale da non arrecare danno a contesti archeologici di qualsivoglia natura eventualmente presenti nelle stratigrafie interessate dalle attività di progetto, secondo le indicazioni operative di questo Ufficio. In caso di individuazione di stratigrafie, strutture o altro contesto di interesse archeologico le operazioni di scavo, sentita questa Soprintendenza, proseguiranno con metodo stratigrafico e, laddove necessario, con scavo a mano;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

- anche in assenza di rinvenimenti, entro un mese dalla chiusura dei lavori, dovrà essere trasmessa a questa Soprintendenza adeguata documentazione tecnico-scientifica comprensiva, a meno di diversa giustificata indicazione/esigenza, di relazione tecnico-scientifica, diario di scavo, documentazione fotografica, topografica e grafica (in adeguata scala), a firma del Professionista incaricato: il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca. in formato .tif] e la documentazione topografica dovrà essere consegnata in formato compatibile con l'inserimento senza previa elaborazione su piattaforma QGIS specificando il sistema di riferimento delle coordinate impiegato. Nel caso la sorveglianza abbia durata superiore ai tre mesi, sarà trasmesso un aggiornamento con cadenza mensile, comprensivo di sintetico diario di scavo e documentazione fotografica, redatto e firmato dal Professionista suddetto. Inoltre, con riferimento alla Circolare n. 9 del 28 marzo 2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, recante "Geoportale Nazionale per l'Archeologia: conferimento dei dati delle indagini archeologiche ai fini della pubblicazione nel GNA e interoperabilità fra sistemi ministeriali", si comunica ed evidenzia l'avvenuta estensione a tutte le indagini archeologiche autorizzate dal Ministero della Cultura a partire dal 15 aprile 2024 del conferimento dei dati minimi al GNA: circa le specifiche tecniche si prega fare riferimento al sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia (<https://ica.cultura.gov.it/>) e al Geoportale Nazionale per l'Archeologia (https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative).

Si ricorda in più che: in caso di rinvenimento di evidenze di interesse archeologico nel corso della realizzazione dell'opera si dovrà farne denuncia entro 24 ore e provvedere alla loro momentanea conservazione secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.; le cose indica-te nell'art. 10 del suddetto D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii., da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, appartengono allo Stato italiano e, a seconda che siano immobili o mobili, fanno parte del demanio o del patrimonio indisponibile, ai sensi degli articoli 822 e 826 del Codice Civile; in caso di violazione delle norme relative a tutela e conservazione dei Beni eventualmente rinvenuti il responsabile sarà sanzionato secondo quanto stabilito dalla Parte quarta del già citato D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. e, in caso di appropriazione e danneggiamento dei Beni, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 22 del 9 marzo 2022; in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio; le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.; natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione nonché indagini archeologiche approfondite finalizzate alle documentazioni delle evidenze antiche, nonché alla predisposizione dei relativi interventi di tutela, da effettuarsi a carico della Committenza.

Dovrà essere comunicata l'effettiva data di inizio lavori, gli estremi della ditta esecutrice ed il nominativo del Direttore dei Lavori.

Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Fermo restando la normativa sulla competenza degli architetti, nel rispetto delle professionalità stabilite nel DM del 26 maggio 2009 n. 86, i restauratori hanno esclusiva competenza sulle superfici decorate di beni architettonici e sui beni mobili, sia in fase di esecuzione, che di progettazione e direzione degli interventi, pertanto un restauratore, per la sua parte di competenza, sarà il Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale.

Al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la suddetta relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica effettuata prima, durante e dopo le opere (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. ii. il responsabile del procedimento è l'Arch. Florian Castiglione (florian.castiglione@cultura.gov.it), al quale gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente

Ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela architettonica
Arch. Florian Castiglione
Responsabile istruttoria tutela archeologica
Dott.ssa Paola Romi



Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221
Sito web: <https://sabapumbria.cultura.gov.it> - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile, riqualificazione urbana, coordinamento PNRR
Servizio Rischio idraulico, tutela e valorizzazione delle risorse idriche e adattamento ai cambiamenti climatici

Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Commissario Straordinario del Governo - Sisma 24
agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE - O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI
MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Loc.
Boschetto - NOCERA UMBRA - (PG) - Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino - CUP
D42E22001520001 – CIG A067792918 - Id. O.C. 132/2022: D_149_2022. Trasmissione parere.**

Vista la nota di convocazione della Conferenza di Servizi in oggetto, trasmessa da “Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” (prot. regionale n.205660 del 30 ottobre u.s.).

In qualità di Referente unico per la Regione Umbria, che non prenderà parte alla riunione prevista per il giorno 13 novembre p.v. alle ore 10.30, si comunica che, riguardo alla stessa, non sussistono profili di competenza in merito all'espressione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Distinti saluti

FIRMATO DIGITALMENTE

Sandro Costantini

Dirigente Sandro Costantini
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia
Telefono: 075 504 2704
Indirizzo PEC :direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

SANDRO COSTANTINI
REGIONE UMBRIA - GIUNTA
REGIONALE
12.11.2025 09:26:45 CET

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale e conservato nel sistema di protocollo della Regione Umbria



Provincia di Perugia

Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, il 31/10/2025

**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori
delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati
dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016**

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA" Loc. Boschetto COMUNE DI NOCERA UMBRA - (PG)
Soggetto attuatore: Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino
CUP D42E22001520001 – CIG A067792918
Id. O.C. 132/2022: D_149_2022

Con riferimento alla Vs nota prot. n. CGRTS-0042001-P-29/10/2025, assunta al Protocollo Provinciale n. 39507 del 30/10/2025, si comunica che, per i contenuti del progetto e la caratteristica puntuale dell'intervento, non si evidenziano modifiche tali da ritenersi rilevanti ai fini della conformità al Piano Provinciale (PTCP).

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

(Documento firmato digitalmente)



MAURO
MAGRINI
PROVINCIA DI
PERUGIA
31.10.2025
12:16:54
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione

Ing. Barbara Rossi

(Documento firmato digitalmente)



Barbara Rossi
PROVINCIA DI
PERUGIA
DIRIGENTE
31.10.2025
11:54:56
GMT+01:00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.”.

PROGETTO ESECUTIVO

O.C. 132/2022 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA” Loc. Boschetto COMUNE DI NOCERA UMBRA - (PG)

Soggetto attuatore: Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino

CUP D42E22001520001 – CIG A067792918

Id. O.C. 132/2022: D_149_2022

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino		
Id O.C. 132/2022:	n. D_149_2022		
Indirizzo immobile:	Loc. Boschetto – Nocera Umbra (PG)		
Dati catastali:	foglio: 20	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.182074	Long. 12.812401	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico	<input type="checkbox"/> privato	<input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico
Tipologia dell'intervento:	<input type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Chiara Sorbelli		
Progettazione	Arch. Cecilia Ciabilli Mandatario		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

O.C. 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”;

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0041226	24/10/2025	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR UMBRIA DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2376 DEL 17/10/2025 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	---

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

Pareri

L'USR Umbria in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 24/10/2025 prot. CGRTS-0041226 la Determina Dirigenziale n. 2376 del 17/10/2025 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA avente ad oggetto: “*Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020, Ordinanza Commissariale 132/2022 allegato 3 e Decreto Commissariale n.17/2024 Proposta di approvazione dell'intervento “Chiesa di San Giovanni Battista” - Comune di Nocera Umbra – Località Boschetto (PG) (ID Decreto: D_149/2022). Soggetto Attuatore: Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino CUP D42E22001520001 Euro 250.000,00.*”, allegando l'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA oltre alla documentazione di progetto dalla quale si rileva che ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione di contributo esprime parere favorevole.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Umbria, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP UMBRIA:** (Prot. MIC-SABAP-UMB_UO2|04/11/2024|0019655-P) *autorizza, ai sensi dell'artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni*, in allegato;
- **UFFICIO SISMICA:** esito positivo dell'istruttoria, in allegato;
- **COMUNE DI NOCERA UMBRA:** in data 13 dicembre 2024 è stata presentata la Segnalazione Certificata Inizio Attività, in allegato;

Copertura economica

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Umbria si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 250.000,00** (*duecentocinquantamila/00*) di cui euro 155.006,96 per lavori e euro 94.993,04 per somme a disposizione.

Importo programmato O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0041266 del 24/10/2025)
€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@pec.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0041266 del 24/10/2025)

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n.007935 del 04.03.25 e seguenti		AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI			
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 143.968,75	€	143.968,75
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.038,21	€	11.038,21
TOTALE LAVORI	€ 155.006,96	€	155.006,96
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1 10% sui lavori	€ 15.500,70	€	15.500,70
B.2 Spese tecniche progettazione ed esecuzione	€ 35.291,51	€	35.291,51
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e speciali	€ 1.411,66	€	1.411,66
B.4 IVA 22% su B.2 - B.3	€ 8.074,70	€	8.074,70
B.5 Assistenza archeologica (Archeologo)	€ 1.650,00	€	1.650,00
B.6 Iva al 22% su B.5	€ 363,00	€	363,00
B.7 Indagini Geologiche comprensive di IVA al 22%	€ 3.276,66	€	3.276,66
B.8 Prove di Carico comprensive di IVA al 22%	€ 14.877,90	€	14.877,90
B.9 Collaudi	€ 2.015,65	€	2.015,65
B.10 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 80,63	€	80,63
B.11 IVA 22% su Collaudi	€ 461,18	€	461,18
B.12 Spese Amministrative Diocesi	€ 3.100,14	€	3.100,14
B.13 Imprevisti (Iva inclusa)	€ 8.889,32	€	8.889,32
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 94.993,04	€	94.993,04
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 250.000,00	€	250.000,00

Il funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento al

O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA" Loc. Boschetto COMUNE DI NOCERA UMBRA - (PG)

Soggetto attuatore: Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino

CUP D42E22001520001 – CIG A067792918

Id. O.C. 132/2022: D_149_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Umbria con Determina dirigenziale n. 2376 del 17/10/2025 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA avente ad oggetto: "Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020, Ordinanza Commissariale 132/2022 allegato 3 e Decreto Commissariale n. 17/2024 Proposta di approvazione dell'intervento "Chiesa di San Giovanni Battista" - Comune di Nocera Umbra – Località Boschetto (PG) (ID Decreto: D_149/2022). Soggetto Attuatore: Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino CUP D42E22001520001 Euro 250.000,00" acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0041226 del 24/10/2025 **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 **e ammissibilità al contributo**;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

Fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crucioni

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@pec.gov.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 132/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO E RESTAURO DELLA CHIESA

DI SAN GIOVANNI BATTISTA" Loc. Boschetto

COMUNE DI NOCERA UMBRA - (PG)

Soggetto attuatore: Diocesi di Assisi - Nocera Umbra - Gualdo Tadino

CUP D42E22001520001 – CIG A067792918

Id. O.C. 132/2022: D_149_2022

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
PARERI		
1	P4_18985_2024 ART 21 AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI Nocera Umbra Scorrano FCA PRO	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
2	P3_TA.01 Tiolo Abilitativo	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
3	PROT_0034463_2025_09_24_esito pos	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
4	PROT_0034463_2025_09_24_RIM	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
5	03_Verbale istruttoria	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
DOCUMENTI AMMINISTRATIVI		
6	DA1_Domanda di concessione_Boschetto_RTP(1).p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
7	DA3_RTP Sorbelli per San Francesco e San Giovanni Boschetto(1).p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
8	DA4-a_CONTRATTO.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
9	DA5_DA.11 Autocertificazione del Professionista.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
10	DA6_Dichiarazione Incarichi Professionisti.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
11	DA7_Calcolo Spese Tecniche.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
12	DA9_Dichiarazione Assicurazione Sisma.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
13	Relazione Integrazione.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
14	01-DA4-a_2_Addendum al Contratto(1)(1).pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
15	02-DA12_Offerta Economica KLEOS(1)(1).pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
16	ADDENDUM AL CONTRATTO professionisti.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
17	Dichiarazione Ordinario Diocesano.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE		
18	A1_SP.02.m.b Relazione Tecnica Illustrativa.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
19	C18_PA.01 Perizia Asseverata dei Danni.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
20	P1_Perizia Giurata.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
21	A4_SP.02.m.a Relazione Storico Artistica - VIC.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
22	A6 Relazione geologica e modellazione geotecnica Chiesa San Giovanni.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
23	10a-SP(1).02.d Relazione di Calcolo.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
24	10b-SP(1).02.b Relazione Geotecnica.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
25	10c-SP(1).02.c Relazione sulle Fondazioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
26	10d-SP(1).02.e Relazione sint elementi essenziali.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
27	10e-SP(1).02.f Relazione Valutazione Sicurezza.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

28	A13_SP.02.i Relazione sui Materiali.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
29	Relazione Integrazione.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
ELABORATI STATO DI FATTO E DI PROGETTO		
30	B1_SF.02 Planimetria Generale.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
31	B3_SF.05 Quadro fessurativo.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
32	B4_DF.01 Documentazione Fotografica.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
33	B5_SF.04 Quadro Materico.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
34	B10_SF.01 Documentazione Catastale.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
35	C3_SP.02.g-h Progetto Strutture.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
36	C19_SP.09 Elaborati Sicurezza.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
37	03-06-SF(1).06 Recupero affreschi.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
38	04a-CM(1).01.a1 Computo Metrico Prove di Carico.PDF.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
39	04b-CM(1).01.a2 Computo Metrico Opere Edili.PDF.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
40	04c-Computo Metrico Indagini Geologiche(1).pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
41	04d-CM(1).01.b1 Elenco Prezzi Unitari.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
42	C10_CM.01.b2 Analisi Prezzi.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
43	05a-PSC 3 - Layout Cantiere(1).pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
44	05b-SP(1).02.g-h Progetto Strutture.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
45	07a-CM(1).04 Calcolo Costo Incidenza Manodopera.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
46	07b-PSC 1 - Piano di Sicurezza e Coordinamento(1).pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
47	07c-PSC 2 - Cronoprogramma delle Lavorazioni(1).pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
48	07d-CSA 1 - Capitolato Speciale Appalto(1).pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
49	07e-CSA 2 - Disciplinare Descrittivo(1).pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
50	11a-SF(1).03 Stato Attuale.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
51	11b-SP01 Stato di Progetto(1).pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
52	14-CM(1).01.c Quadro Tecnico Economico.pdf.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025
53	C17_SP.02.l Piano di Manutenzione.p7m	CGRTS-0041266-A-24/10/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

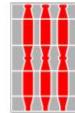
Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@go



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016

Avv. Guido Castelli

comm.ricostruzione.sisma2016@pec.governo.it

Documento elettronico
Sottoscritto mediante firma digitale
e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria

Oggetto: Sisma 2016. Ordinanze del Commissario Straordinario n. 105/2020 e Ordinanza Comm.le 132/2022.
Proposta di approvazione dell'intervento “San Giovanni Battista” in Loc. Boschetto Comune di Nocera Umbra (ID Decreto 395/2020: 602/2020).

TRASMISSIONE PROPOSTA DI APPROVAZIONE

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

Servizio Ricostruzione Pubblica

Il Dirigente
Ing. Stefania Tibaldi

TEL. +39 0742 630910
MAIL stibaldi@regione.umbria.it

**Sezione Edifici pubblici e
Infrastrutture**

Il Responsabile
Geol. Francesco Savi

TEL. +39 0742 630745
MAIL fsavi@regione.umbria.it

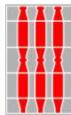
PEC:
ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

In riferimento al progetto esecutivo relativo all'intervento di “San Giovanni Battista” in Loc. Boschetto Comune di Nocera Umbra (PG), si trasmette, in allegato, la Determinazione Dirigenziale n. 2376 del 17/10/2025 avente ad oggetto:

Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n° 132 del 13/10/2022.
“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi.” Proposta di approvazione intervento “San Giovanni Battista” loc. Boschetto – Comune di Nocera Umbra (PG)
Ente proprietario: Parrocchia di San Nicola Vescovo in Boschetto
Soggetto attuatore: Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino
Ordinanza commissariale n.132/2022 - ID n. D_149/2022
CUP: D42E22001520001
Euro 250.000,00.

Si comunica che gli elaborati componenti il progetto esecutivo sono consultabili e scaricabili al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1s9Zd1m_ubBirthmUPkeA96Eg59gU3xX7



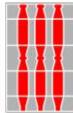
La documentazione trasmessa è composta dai seguenti documenti:

CODICE	PROT	DATA	PARERI
	007395	04.03.2025	P4_18985_2024 ART 21 AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI Nocera Umbra Scorrano FCA PRO.p7m
	007395	04.03.2025	P3_TA.01 Tiolo Abilitativo.pdf
	--	--	PROT_0034463_2025_09_24_esito pos
	--	--	PROT_0034463_2025_09_24_RIM
	--	--	03_Verbale istruttoria
PROT	DATA	DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	
007395	04.03.2025	DA1_Domanda di concessione_Boschetto_RTP(1).p7m	
007395	04.03.2025	DA3_RTP Sorbelli per San Francesco e San Giovanni Boschetto(1).p7m	
007395	04.03.2025	DA4-a_CONTRATTO.p7m	
007395	04.03.2025	DA5_DA.11 Autocertificazione del Professionista.p7m	
007395	04.03.2025	DA6_Dichiarazione Incarichi Professionisti.p7m	
007395	04.03.2025	DA7_Calcolo Spese Tecniche.p7m	
007395	04.03.2025	DA9_Dichiarazione Assicurazione Sisma.p7m	
26454	22.07.2025	Relazione Integrazione.pdf.p7m	
26454	22.07.2025	01-DA4-a_2_Addendum al Contratto(1)(1).pdf.p7m	
26454	22.07.2025	02-DA12_Offerta Economia KLEOS(1)(1).pdf.p7m	
034831	29.09.2025	ADDENDUM AL CONTRATTO professionisti.pdf.p7m	
034831	29.09.2025	Dichiarazione Ordinario Diocesano.pdf.p7m	
CODICE	PROT	DATA	RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE
007395	04.03.2025	A1_SP.02.m.b Relazione Tecnica Illustrativa.p7m	
007395	04.03.2025	C18_PA.01 Perizia Asseverata dei Danni.p7m	
007395	04.03.2025	P1_Perizia Giurata.p7m	
007395	04.03.2025	A4_SP.02.m.a Relazione Storico Artistica - VIC.p7m	
007395	04.03.2025	A6_Relazione geologica e modellazione geotecnica Chiesa San Giovanni.p7m	
26454	22.07.2025	10a-SP(1).02.d Relazione di Calcolo.pdf.p7m	
26454	22.07.2025	10b-SP(1).02.b Relazione Geotecnica.pdf.p7m	
26454	22.07.2025	10c-SP(1).02.c Relazione sulle Fondazioni.pdf.p7m.p7m	
26454	22.07.2025	10d-SP(1).02.e Relazione sint elementi essenziali.pdf.p7m	
26454	22.07.2025	10e-SP(1).02.f Relazione Valutazione Sicurezza.pdf.p7m	
007395	04.03.2025	A13_SP.02.i Relazione sui Materiali.p7m	
26454	22.07.2025	Relazione Integrazione.pdf.p7m	
PROT	DATA	ELABORATI STATO DI FATTO E DI PROGETTO	
007395	04.03.2025	B1_SF.02 Planimetria Generale.p7m	
007395	04.03.2025	B3_SF.05 Quadro fessurativo.p7m	
007395	04.03.2025	B4_DF.01 Documentazione Fotografica.p7m	
007395	04.03.2025	B5_SF.04 Quadro Materico.p7m	
007395	04.03.2025	B10_SF.01 Documentazione Catastale.p7m	
007395	04.03.2025	C3_SP.02.g-h Progetto Strutturale.p7m	
007395	04.03.2025	C19_SP.09 Elaborati Sicurezza.p7m	
26454	22.07.2025	03-06-SF(1).06 Recupero affreschi.pdf.p7m	
26454	22.07.2025	04a-CM(1).01.a1 Computo Metrico Prove di Carico.PDF.p7m	
26454	22.07.2025	04b-CM(1).01.a2 Computo Metrico Opere Edili.PDF.p7m	
26454	22.07.2025	04c-Computo Metrico Indagini Geologiche(1).pdf.p7m	
26454	22.07.2025	04d-CM(1).01.b1 Elenco Prezzi Unitari.pdf.p7m	
007395	04.03.2025	C10_CM.01.b2 Analisi Prezzi.p7m	
26454	22.07.2025	05a-PSC 3 - Layout Cantiere(1).pdf.p7m	
26454	22.07.2025	05b-SP(1).02.g-h Progetto Strutturale.pdf.p7m	
26454	22.07.2025	07a-CM(1).04 Calcolo Costo Incidenza Manodopera.pdf.p7m	
26454	22.07.2025	07b-PSC 1 - Piano di Sicurezza e Coordinamento(1).pdf.p7m	
26454	22.07.2025	07c-PSC 2 - Cronoprogramma delle Lavorazioni(1).pdf.p7m	
26454	22.07.2025	07d-CSA 1 - Capitolato Speciale Appalto(1).pdf.p7m	
26454	22.07.2025	07e-CSA 2 - Disciplinare Descrittivo(1).pdf.p7m	



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



	26454	22.07.2025	11a-SF(1).03 Stato Attuale.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	11b-SP01 Stato di Progetto(1).pdf.p7m
	26454	22.07.2025	14-CM(1).01.c Quadro Tecnico Economico.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	C17_SP.02.I Piano di Manutenzione.p7m
	007395	04.03.2025	D10_Dichiarazione Classe Uso II.p7m

Cordiali saluti.

*Il Responsabile
Geol. Francesco Savi*

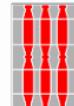
*Il Dirigente
Ing. Stefania Tibaldi*

ST/fs/se



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



Servizio Ricostruzione Pubblica

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2376 DEL 17/10/2025

OGGETTO: Sisma 2016. Ordinanza Commissariale n. 105/2020, Ordinanza Commissariale 132/2022 allegato 3 e Decreto Commissariale n.17/2024 **Proposta di approvazione dell'intervento “Chiesa di San Giovanni Battista”** - Comune di Nocera Umbra – Località Boschetto (PG) (ID Decreto: D_149/2022).
Soggetto Attuatore: Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino
CUP D42E22001520001
Euro 250.000,00

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Vista la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Vista la normativa “*anticorruzione*” con particolare riferimento all’obbligo di astensione disciplinato dall’art. 6 bis della Legge 241/90, dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell’Ufficio speciale ricostruzione Umbria (U.S.R. Umbria);

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*” e le ulteriori deliberazioni con le quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e successivamente prorogato lo stato di emergenza; in particolare visto l’art. 1, comma 449, della L. n.234 del 30 dicembre 2021 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2021) ai sensi del quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l’accelerazione dei processi di ricostruzione, all’articolo 1 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, dopo il comma 4-quinquies è inserito il seguente: <<4-sexies. Lo

stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2022>, prorogato poi con Legge del 29 dicembre 2022 n. 197, art. 1 comma 738, fino al 31 dicembre 2023, con Legge 30 dicembre 2023 n. 213, art. 1 comma 412 con cui è stato aggiunto il comma 4-octies specifico, fino al 31 dicembre 2024 e nuovamente prorogato con l'art. 1, commi 653 e 673, della legge 207 del 30 dicembre 2024 'Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027' pubblicata nel supplemento ordinario n.43, della Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, fino al 31 dicembre 2025;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 gennaio 2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario il Sen. Avv. Guido Castelli, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018 n.109;

Visto il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n.229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n.8 recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n.45, di seguito decreto legge e, in particolare:

- *articolo 1: commi 4 (Gestione straordinaria), 4-sexies (Stato d'emergenza, aggiunto dall'art. 1, comma 449 legge n.234/2021) e 5 (Presidenti di Regione-Vice Commissari);*
- *articolo 2: (Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari);*
- *articolo 3: (Istituzione Uffici speciali per la ricostruzione post sisma - U.S.R.);*
- *articolo 4: comma 4, (Contabilità speciali aperte per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario Straordinario);*
- *articolo 14: (Ricostruzione pubblica);*
- *articolo 15: (Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali);*

Viste le Ordinanze del Vice-Commissario per la ricostruzione della Regione Umbria 27 dicembre 2016, n. 2 con cui è stato formalmente costituito l'Ufficio speciale per la Ricostruzione Umbria (USR UMBRIA) per l'esercizio delle funzioni e competenze attribuite dal d.l.189/2016, n.4 del 31.05.2017 con la quale, fra l'altro, è definita la dotazione organica dell'U.S.R. UMBRIA e attribuiti gli incarichi inerenti alle strutture dirigenziali istituite presso l'USR UMBRIA, n.5 del 10.11.2017, n.1 del 20.03.2018, n.2 del 26.07.2018, n.3 del 19.10.2018, n.6 del 28.12.2018, n.1 del 16.05.2019, n.6 del 20.04.2020 e n.1 del 07.01.2021, n.3 del 26.02.2021 e n.4 del 30.04.2021, n.10 del 31.12.2021, n.1 del 18.01.2022, n.3 del 14.11.2022, n.1 del 26.07.2023, n.2 del 22.11.2023, n.3 del 22.12.2023, n.1 del 30.01.2024, n.3 del 31.12.2024, n.1 del 5.03.2025, n.3 del 12.05.2025e con le quali, fra l'altro, si dispone in materia di dotazione organica dell'U.S.R. Umbria e di conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa;

Vista l'Ordinanza del Vice Commissario n. 4 del 1 settembre 2025, ai sensi della DGR n. 832/2025, è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica all'Ing. Stefania Tibaldi;

Vista l'ordinanza n. 5 del 12 settembre 2025 "Conferimento incarico dirigenziale ad interim del Servizio "Gare, Contratti, Controlli" e funzione di coordinamento al dirigente del Servizio Ricostruzione Privata dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, ing. Gianluca Fagotti";

Vista l'ordinanza del vice commissario del Governo per la ricostruzione post-sisma 2016 n.5 del 9 marzo 2020, con la quale è stata disciplinata la procedura di liquidazione delle somme di cui alla contabilità speciale n.6040 istituita ai sensi dell'art. 4 comma 4 del decreto legge 189/2016;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 105 del 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e nello specifico l'art. 4 co. 3 il quale prevede che "I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni, entro e non oltre il termine di sessanta giorni. Gli USR procedono alla valutazione dell'ammissibilità a contributo degli interventi progettati, secondo le specifiche individuate nell'Allegato C alla presente ordinanza";

Visto il Decreto del Commissario straordinario n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto:

revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016, tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana." Con specifico riferimento all'art. 1 co.1 con il quale viene costituito un elenco unico degli interventi che "...costituisce revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105/2020 ai sensi dell'art. 5 comma 3, nonché ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020";

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n. 126/2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" con la quale è approvato il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022";

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" e in particolare: *Allegato 1* che sostituisce l'elenco degli interventi contenuto nell'allegato 1 dell'ordinanza commissariale n. 105/2020, come modificato con decreto commissariale n. 395/2020, nel quale sono indicati gli importi modificati a seguito dei decreti di concessione del contributo e di richiesta da parte del Soggetto attuatore di applicazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, dell'ordinanza commissariale n. 105 del 2020; *Allegato 2* che modifica l'allegato 2 al decreto commissariale n. 395 del 30 dicembre 2020; *Allegato 3* relativo al piano degli interventi della nuova programmazione, desunto dall'attività di censimento svolta dalla Struttura commissariale di concerto con la CEI, attuati con le medesime modalità e procedure di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020;

Viste il Decreto del Vice-Commissario n° 4 del 11/12/2024 con cui sono state definite le nuove deleghe della struttura USR Umbria, nonché le Determinazione Direttoriali n. 2225 del 10.10.2024 avente ad oggetto "Ordinanza del Vice Commissario 14 novembre 2022 n. 3 – Determinazioni Dirigenziali n. 2042 del 23/09/2024 e n. 2065 del 24/09/2024. Conferimento incarichi di Elevata Qualificazione USR Umbria." e n. 2969 del 31.12.2024 avente ad oggetto "Ufficio Speciale Ricostruzione: proroga al 31 dicembre 2025 degli incarichi di Elevata Qualificazione ricompresi nell'Ufficio Speciale Ricostruzione (USR Umbria)";

Visto il Decreto n. 456 del 13 ottobre 2022 "Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto" e "La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale".

Visto il Decreto n. 17 del 17 gennaio 2024 "Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020... [...]

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario del Governo n.204 del 12 settembre 2024 recante "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020" e in particolare art. 3 "Affidamento dei lavori alle imprese", art. 5 "Disciplina della concessione del contributo", art. 8 "Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT" e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020.

Premesso che:

- il Decreto del Commissario straordinario n. 395 del 30 dicembre 2020 "Elenco unico degli edifici di culto [...]" stabilisce all'art.2 co.5 che le "Diocesi e gli Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti sono individuati, in quanto soggetti attuatori, quali soggetti responsabili per tutti gli interventi, ivi compresi quelli per i quali subentrano nei procedimenti già avviati dal MiBACT";
- L'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo n.132 del 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", ricomprende, nell'allegato 3 inserisce l'intervento "Chiesa di San Giovanni Battista" (ID:D_149/2022) nel comune di Nocera Umbra in località Boschetto assegnatario di un contributo di euro 250.000,00;
- il Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 "Variazioni

all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020 individua nell' Allegato A - "Variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020" l'intervento "Chiesa di San Giovanni Battista" (ID:D_149/2022) nel comune di Nocera Umbra in località Boschetto, assegnatario di un contributo totale pari ad **euro 250.000,00**;

- L'intervento in oggetto viene individuato come segue:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	"Chiesa di San Giovanni Battista" (ID:D_149/2022)
INDIRIZZO:	Comune di Nocera Umbra in località Boschetto (foglio: 20 part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Nome soggetto attuatore: Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino CF: 075812483
ID O.C. 132/2022 – All. 3	D_149/2022
IMPORTO	€ 250.000,00

Preso atto che in data 04.03.2025 con prot. n. 007935 e successivi la Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino in qualità di soggetto attuatore, ha inviato a mezzo PEC all'USR Umbria il progetto esecutivo completo in formato digitale relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento "Chiesa di San Giovanni Battista" sito nel Comune di Nocera Umbra in località Boschetto.

Atteso che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa propedeutica alla proposta di approvazione di competenza dell'U.S.R. Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture, del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C 105/2020, **allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria)**, l'ufficio ha valutato positivamente tutti i documenti e gli elaborati del progetto e in particolare ha verificato la congruità economica e l'ammissibilità a contributo del progetto medesimo;

Dato atto che il contributo da concedere per il progetto esecutivo risulta pari **euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00)**, di cui euro 155.006,96 per lavori, suddivisi in euro 143.968,75 per lavori soggetti a ribasso e euro 11.038,21 per costi della sicurezza, ed euro 94.993,04 per somme a disposizione come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n.007935 del 04.03.25 e seguenti		AMMESSO A CONTRIBUTO	
A - LAVORI				
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 143.968,75		€ 143.968,75	
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.038,21		€ 11.038,21	
TOTALE LAVORI	€ 155.006,96		€ 155.006,96	
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1 10% sui lavori	€ 15.500,70		€ 15.500,70	
B.2 Spese tecniche progettazione ed esecuzione	€ 35.291,51		€ 35.291,51	
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e speciali	€ 1.411,66		€ 1.411,66	
B.4 IVA 22% su B.2 - B.3	€ 8.074,70		€ 8.074,70	
B.5 Assistenza archeologica (Archeologo)	€ 1.650,00		€ 1.650,00	
B.6 Iva al 22% su B.5	€ 363,00		€ 363,00	
B.7 Indagini Geologiche comprensive di IVA al 22%	€ 3.276,66		€ 3.276,66	
B.8 Prove di Carico comprensive di IVA al 22%	€ 14.877,90		€ 14.877,90	
B.9 Collaudi	€ 2.015,65		€ 2.015,65	
B.10 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 80,63		€ 80,63	
B.11 IVA 22% su Collaudi	€ 461,18		€ 461,18	
B.12 Spese Amministrative Diocesi	€ 3.100,14		€ 3.100,14	
B.13 Imprevisti (Iva inclusa)	€ 8.889,32		€ 8.889,32	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 94.993,04		€ 94.993,04	
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 250.000,00		€ 250.000,00	

Rilevato che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Umbria, Servizio Ricostruzione Pubblica – Sezione Edifici Pubblici e Infrastrutture;

Visto l'esito istruttorio positivo dell'Ufficio con il quale si è proceduto alla verifica tecnica e amministrativa della documentazione inviata con note pec prot. USR-E n. prot. n. 007935 del 04.03.2025 e successive integrazioni dalla Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino in qualità di Soggetto attuatore, conservata agli atti, a cui resta la piena ed esclusiva responsabilità degli atti prodotti;

Ritenuto, pertanto, di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria (All. 1 - Verbale istruttorio) allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e, conseguentemente, di proporre l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020 dell'intervento **"Chiesa di San Giovanni Battista"** di cui al di cui all'Allegato 3 dell'Ordinanza Comm.le n.132/2002 e confermato con Decreto Comm.le n.17/2024 – ID: D_149/2022 per un importo di **Euro 250.000,00**;

Atteso che l'importo da concedere pari a **euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00)**, di cui euro 155.006,96 per lavori, suddivisi in euro 143.968,75 per lavori soggetti a ribasso e euro 11.038,21 per costi della sicurezza, ed euro 94.993,04 per somme a disposizione, troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016 e che il contributo medesimo rientra nell'importo assegnato con Ordinanza Commissariale n.132/2022 allegato 3 e confermato dall'allegato A del Decreto Commissariale 17/2024;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della documentazione trasmessa dal soggetto attuatore Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino in qualità di soggetto attuatore e acquisita al prot. USR-E con n. 007935 del 04.03.2025 e successive integrazioni, conservata agli atti, relativa al progetto

- esecutivo dell'intervento "Chiesa di San Giovanni Battista";
2. di dare atto dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1 – Verbale istruttoria);
 3. di proporre al Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 4 co. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 105/2020, l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento "Chiesa di San Giovanni Battista", nel comune di Nocera Umbra in località Boschetto, come sinteticamente specificato:

DENOMINAZIONE EDIFICIO:	Chiesa di San Giovanni Battista
INDIRIZZO:	Comune di Nocera Umbra in località Boschetto (PG) - (foglio: 20 part. A)
SOGGETTO ATTUATORE:	Nome soggetto attuatore: Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino CF: 075812483
ID O.C. 132/2022 – All.3	D_149/2022
IMPORTO	€ 250.000,00

per un importo complessivo di **euro 250.000,00 (euro duecentocinquantamila/00)**, di cui euro 155.006,96 per lavori, suddivisi in euro 143.968,75 per lavori soggetti a ribasso e euro 11.038,21 per costi della sicurezza, ed euro 94.993,04 per somme a disposizione, come da quadro tecnico economico di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n.007935 del 04.03.25 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 143.968,75	€ 143.968,75
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.038,21	€ 11.038,21
TOTALE LAVORI	€ 155.006,96	€ 155.006,96
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 15.500,70	€ 15.500,70
B.2 Spese tecniche progettazione ed esecuzione	€ 35.291,51	€ 35.291,51
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e speciali	€ 1.411,66	€ 1.411,66
B.4 IVA 22% su B.2 - B.3	€ 8.074,70	€ 8.074,70
B.5 Assistenza archeologica (Archeologo)	€ 1.650,00	€ 1.650,00
B.6 Iva al 22% su B.5	€ 363,00	€ 363,00
B.7 Indagini Geologiche comprensive di IVA al 22%	€ 3.276,66	€ 3.276,66
B.8 Prove di Carico comprensive di IVA al 22%	€ 14.877,90	€ 14.877,90
B.9 Collaudi	€ 2.015,65	€ 2.015,65
B.10 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 80,63	€ 80,63
B.11 IVA 22% su Collaudi	€ 461,18	€ 461,18
B.12 Spese Amministrative Diocesi	€ 3.100,14	€ 3.100,14
B.13 Imprevisti (Iva inclusa)	€ 8.889,32	€ 8.889,32
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 94.993,04	€ 94.993,04
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 250.000,00	€ 250.000,00

4. di prendere atto che l'importo da concedere pari a Euro 250.000,00 rientra nell'importo assegnato con Ordinanza Commissariale n.132/2022 allegato 3 e confermato dall'allegato A del Decreto Commissariale 17/2024 e troverà copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nella contabilità speciale di cui all'art. 4 del D.L. 189/2016;
5. di dare atto, altresì, dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ufficio speciale ricostruzione Umbria – USR Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 10/10/2025

L'Istruttore
Sara Ebreo

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 15/10/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Francesco Savi

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

Perugia lì 17/10/2025

Il Dirigente

- Stefania Tibaldi

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge



D.L. 17 ottobre 2016, n.189 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Ordinanza Commissariale 132 del 30 dicembre 2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi [...]"

PROGETTO ESECUTIVO

"Chiesa di San Giovanni Battista"

Comune di Nocera Umbra in loc. Boschetto (PG)

Lavori di miglioramento sismico e restauro.

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

Propedeutica alla proposta di approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza Permanente ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

I. - QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Ordinanza Commissario Straordinario:	<u>Ordinanza n.105/2020</u> "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto". <u>Ordinanza Comm.le n.132/2022 allegato 3</u> "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" <u>Decreto Comm.le n.17/2024</u> "Variazioni all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020... [...]"
Ente Proprietario Edificio:	Parrocchia di San Nicola Vescovo in Boschetto
Soggetto Attuatore:	Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino
Responsabile Tecnico della Procedura	Arch. Chiara Sorbelli Atto di nomina acquisito con prot.USR-E- 0010264 del 20.03.25
Localizzazione Edificio:	Comune di Nocera Umbra località Boschetto
	Foglio 20 p.lla A
	Coordinate WGS84: 43.182074 – 12.812401
Superficie Edificio:	mq. ca 70
Importo intervento assegnato	€ 250.000,00 ID DECRETO: D_149/2022
C.U.P.	D42E22001520001
Tipologia dell'intervento	<input type="checkbox"/> Rafforzamento Locale <input checked="" type="checkbox"/> Miglioramento sismico <input type="checkbox"/> Adeguamento sismico <input type="checkbox"/> Demolizione / Ricostruzione <input type="checkbox"/> Delocalizzazione con nuova costruzione <input type="checkbox"/> Altro:
Livello di progettazione	<input type="checkbox"/> Definitivo <input checked="" type="checkbox"/> Esecutivo

Progettazione Esecutiva:

- Associazione Professionisti: RTP1 "San Giovanni".
- Capogruppo arch. Cecilia Ciabilli dello studio associato denominato "CPM Studio progettisti associati di Ciabilli – Pasquarelli – Mascioni"



Progettazione strutturale:	➤ Ing. Mascioni Maurizio Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri di Perugia al n. A3271 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_013577_2017
Progettazione architettonica:	➤ Arch. Ciabilli Cecilia Numero iscrizione Ordine degli architetti di Perugia al n. 1044 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_015046_2017
Restauratore	➤ Dott. Panichi Nicola
Direzione lavori strutturale:	➤ Ing. Mascioni Maurizio
Direzione lavori architettonica:	➤ Arch. Ciabilli Cecilia
Geologo:	➤ Geol. Angeletti Andrea Numero iscrizione Ordine dei Geologi dell'Umbria al n. 411 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_018870_2018
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:	➤ Ing. Pasquarelli Giuseppe Numero iscrizione Ordine degli Ingegneri della provincia di Perugia al n. A894 Iscrizione elenco speciale di cui all'art.34 co.2 del DL189/20165 con identificativo n. EP_015047_2017
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:	➤ Ing. Pasquarelli Giuseppe
Importo aggiudicazione:	Euro 40.310,81 (ribasso del 30 % ai sensi dell'art.2 co.3 O.C. 105/2020)

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*.

OCSR n.16/2017 *"Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189 [...]"*

OCSR n.105/2020 *"Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"*, e in particolare il p.to.4 dell'allegato C come modificato dall'OCSR 111/2021: *"Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."*

OCSR n.132/2020 *"Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi"*. Nell'allegato 3 vengono individuati i nuovi interventi finanziabili. Nel suddetto allegato è ricompreso, tra gli altri, l'intervento *"Chiesa di San Giovanni Battista"* sita nel comune di Nocera Umbra in località Boschetto (PG), assegnatario di un contributo di **euro 250.000,00**

Decreto del Commissario straordinario del Governo n. 17 del 17/01/2024 *"Variazioni all'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020 e all'Allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 ai sensi dell'art. 5 co. 3 dell'Ordinanza n. 105/2020"*. Nell' Allegato A - "Variazione dell'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 105/2020" è ricompreso l'intervento della Chiesa di San Giovanni Battista sita nel comune di Nocera Umbra in località Boschetto (PG), per il quale è stato confermato il contributo pari a **euro 250.000,00**

OCSR n.204/2024 *"Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020"* e in particolare art. 3 *"Affidamento dei lavori alle imprese"*, art. 5 *"Disciplina della concessione del contributo"*, art. 8 *"Collaborazione e intese tra Commissario straordinario, CEI e MIBACT"* e modifiche al punto c. dell'allegato 3 dell'OC 105/2020.



C) ATTI

ATTO	OGGETTO
• "Scheda Rilievo Del Danno Ai Beni Culturali – Chiese" modello A-DC	Scheda non presente- Atto sostituito con perizia giurata attestante il nesso di causalità del danno con gli eventi sismici redatta dal professionista Geom. Roger Ciabilli (Prot. E- 007935 del 04.03.2025) secondo quanto stabilito dall'art.1 dell'OC 204/2024
• Arcidiocesi di Spoleto Norcia	Con nota Prot.USR-E- 007935 del 04/03/2025 il soggetto attuatore dichiara di non utilizzare alcun indennizzo assicurativo per l'intervento in oggetto.

D) CORRISPONDENZA, RIUNIONI ISTRUTTORIE

PROT.E	007935	04/03/2025	Trasmissione progetto esecutivo
PROT.U	013248	10/04/2025	Invio richiesta di integrazioni a completamento
PROT.E	026454	22/07/2025	Trasmissione integrazioni
PROT.E	034831	29/09/2025	Trasmissione integrazioni volontarie

E) PARERI

ENTE COMPETENTE	OGGETTO
• USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione privata	Autorizzazione sismica preventiva prot. USR-U-0034463 del 24/09/2025
• MINISTERO DELLA CULTURA – Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio dell'Umbria	Autorizzazione con prescrizioni prot. MIC 18985 del 23/10/2024 classifica 34.43.04 ricevuta con prot. USR-E- 007935 del 04/03/2025
• Comune di Nocera Umbra – Settore "D" – Ufficio Pianificazione Territoriale – Beni Architettonici e Paesaggio	SCIA pervenuta con prot. USR-E- 007935 del 04/03/2025

F) ELABORATI

Elenco elaborati del progetto esecutivo – edificio di culto, Chiesa di "San Giovanni Battista" sita In Loc. Boschetto nel Comune di Nocera Umbra – (PG) trasmessi alla Conferenza Permanente:

CODICE	PROT	DATA	PARERI
	007395	04.03.2025	P4_18985_2024 ART 21 AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI Nocera Umbra Scorrano FCA_PRO
	007395	04.03.2025	P3_TA.01 Tiolo Abilitativo
	---	---	PROT_0034463_2025_09_24_esito pos
	---	---	PROT_0034463_2025_09_24_RIM
	---	---	03_Verbale istruttoria.pdf
PROT	DATA	DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	
	007395	04.03.2025	DA1_Domanda di concessione_Boschetto_RTP(1).p7m
	007395	04.03.2025	DA3_RTP Sorbelli per San Francesco e San Giovanni Boschetto(1).p7m
	007395	04.03.2025	DA4-a_CONTRATTO.p7m
	007395	04.03.2025	DA5_DA.11 Autocertificazione del Professionista.p7m
	007395	04.03.2025	DA6_Dichiarazione Incarichi Professionisti.p7m
	007395	04.03.2025	DA7_Calcolo Spese Tecniche.p7m
	007395	04.03.2025	DA9_Dichiarazione Assicurazione Sisma.p7m
	26454	22.07.2025	Relazione Integrazione.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	01-DA4-a_2_Addendum al Contratto(1)(1).pdf.p7m
	26454	22.07.2025	02-DA12_Offerta Economica KLEOS(1)(1).pdf.p7m
	034831	29.09.2025	ADDENDUM AL CONTRATTO professionisti.pdf.p7m
	034831	29.09.2025	Dichiarazione Ordinario Diocesano.pdf.p7m



CODICE	PROT	DATA	RELAZIONI TECNICHE SPECIALISTICHE
	007395	04.03.2025	A1_SP.02.m.b Relazione Tecnica Illustrativa.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	C18_PA.01 Perizia Asseverata dei Danni.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	P1_Perizia Giurata.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	A4_SP.02.m.a Relazione Storico Artistica - VIC.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	A6_Relazione geologica e modellazione geotecnica Chiesa San Giovanni.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	10a-SP(1).02.d Relazione di Calcolo.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	10b-SP(1).02.b Relazione Geotecnica.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	10c-SP(1).02.c Relazione sulle Fondazioni.pdf.p7m.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	10d-SP(1).02.e Relazione sint elementi essenziali.pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	10e-SP(1).02.f Relazione Valutazione Sicurezza.pdf.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	A13_SP.02.i Relazione sui Materiali.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	Relazione Integrazione.pdf.pdf.p7m
PROT	DATA	ELABORATI STATO DI FATTO E DI PROGETTO	
	007395	04.03.2025	B1_SF.02 Planimetria Generale.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	B3_SF.05 Quadro fessurativo.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	B4_DF.01 Documentazione Fotografica.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	B5_SF.04 Quadro Materico.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	B10_SF.01 Documentazione Catastale.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	C3_SP.02.g-h Progetto Strutturale.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	C19_SP.09 Elaborati Sicurezza.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	03-06-SF(1).06 Recupero affreschi.pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	04a-CM(1).01.a1 Computo Metrico Prove di Carico.PDF.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	04b-CM(1).01.a2 Computo Metrico Opere Edili.PDF.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	04c-Computo Metrico Indagini Geologiche(1).pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	04d-CM(1).01.b1 Elenco Prezzi Unitari.pdf.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	C10_CM.01.b2 Analisi Prezzi.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	05a-PSC 3 - Layout Cantiere(1).pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	05b-SP(1).02.g-h Progetto Strutturale.pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	07a-CM(1).04 Calcolo Costo Incidenza Manodopera.pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	07b-PSC 1 - Piano di Sicurezza e Coordinamento(1).pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	07c-PSC 2 - Cronoprogramma delle Lavorazioni(1).pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	07d-CSA 1 - Capitolato Speciale Appalto(1).pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	07e-CSA 2 - Disciplinare Descrittivo(1).pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	11a-SF(1).03 Stato Attuale.pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	11b-SP01 Stato di Progetto(1).pdf.pdf.p7m
	26454	22.07.2025	14-CM(1).01.c Quadro Tecnico Economico.pdf.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	C17_SP.02.i Piano di Manutenzione.pdf.pdf.p7m
	007395	04.03.2025	D10 Dichiarazione Classe Uso II.pdf.pdf.p7m

II. - ISTRUZIONI

Richiamati il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, il D.Lgs. 31 marzo 2023 n.36 e le ordinanze citate nell'inquadramento normativo:

A) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato ante-sisma di fatto e del danno, estratto dall'elaborato "A1_SP.02.m.b Relazione Tecnica Illustrativa" (Prot. num. 007935 del 04/03/2025);

Il piccolo santuario di San Giovanni si trova lungo una vecchia direttrice viaria, oramai in disuso, che nel medioevo collegava il versante umbro con quello marchigiano. La chiesa è absidata e si presenta in una forma molto semplice e contenuta con una facciata spoglia e una piccolissima finestrella in asse con la porta; sul lato sinistro si eleva un minuto campanile a vela.

Presenta all'interno un ciclo di affreschi manieristici, di impianto monumentale e di memoria michelangiolesca, datati 1550.



La costruzione è formata da un'unica unità strutturale; composta da una navata centrale a pianta pressoché regolare rettangolare con abside semicircolare; le dimensioni massime in pianta sono mt 7.80 x 8.80 ed altezze esterne in gronda che variano da un minimo di m 3.95 ad un massimo di circa m 5.10 (il fabbricato, sito lungo un pendio, risulta seminterrato nella zona dell'abside).

La chiesa venne intonacata esternamente nei primi anni '70 quando l'edificio fu oggetto di alcuni lavori di ristrutturazione gestiti direttamente dal Genio Civile, di cui purtroppo non si ha documentazione tecnica ma solo la memoria storica degli abitanti della frazione di Boschetto; nello stesso periodo sono stati inseriti i tiranti in ferro. Dai rilievi effettuati in fase di studio, la struttura portante in elevazione risulta in pietra del tipo a sacco non squadrata. Internamente la chiesa risulta voltata, in pietra intonacata, del tipo a botte al di sopra della navata ad a semicupola sull'abside. Il rilievo architettonico in sezione restituisce uno "spazio" tra volte e copertura ridotto che fa ipotizzare l'assenza di una struttura portante della copertura stessa; il manto di copertura, montato direttamente sul riempimento superiore e laterale delle volte, è in coppi di laterizio, mentre la gronda, priva di canali discendenti, è in pietra. Gli infissi, il portone d'ingresso e le due finestrelle, sono in ferro, le soglie in pietra così come gli scalini d'ingresso e di passaggio dalla navata all'abside; la pavimentazione interna in pianelle di laterizio. Internamente l'edificio risulta, dove non affrescato, intonacato e tinteggiato.

Unico impianto esistente è quello elettrico, comunque minimo, con due lampadari in ferro posizionati sul tirante centrale e funzionanti solo con generatore portatile a gasolio.

Gli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi hanno causato sull'edificio in oggetto danneggiamenti diffusi sulla gran parte delle murature portanti. Si rileva la presenza diffusa di lesioni sia verticali che orizzontali inferiori a 5 millimetri su tutte le murature di piano oltre al distacco localizzato tra pareti ortogonali di ampiezza fino a 10 mm per la totalità dei nodi del piano. Si riscontra inoltre il distacco tra la volta che costituisce l'abside e le murature della navata. Le lesioni ed i danni visibili sul fabbricato sono stati causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi che, per le sollecitazioni indotte sulle strutture murarie dell'edificio, principalmente con azioni di taglio/trazione, ha concentrato le massime deformazioni per le murature in pietra del tipo a sacco del piano.

B) DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI PROGETTO

Di seguito si riporta una sintesi dello stato di progetto, estratto dall'elaborato: "A1_SP.02.m.b Relazione Tecnica Illustrativa" (Prot. num. 007935 del 04/03/2025):

Il progetto presentato si prefissa di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Riparazione con miglioramento sismico dell'edificio secondo le N.T.C. del 2018;
- Miglioramento della qualità architettonica ed ambientale;

Il progetto, restauro e risanamento conservativo del bene, così come definito dal comma 4 del D.Lgs. n 42/2004 e dall'art. 3, comma 1 lett. C) del TU n 380/2001, prevede interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne migliorino il livello di sicurezza, ripristinando e rinnovando gli elementi costitutivi e inserendo elementi accessori e impianti richiesti dalle esigenze dell'uso;

Per quanto concerne gli interventi strutturali, il progetto prevede opere atte al rafforzamento della totalità degli elementi costituenti la struttura portante dell'edificio ponendo particolare attenzione alla resistenza caratteristica dei setti portanti in muratura di pietrame.

Nel dettaglio l'intervento prevede:

- posa in opera di micropali Ø160/100" da posizionare esternamente lungo tutti i prospetti e realizzazione, in testa ad essi, di un nuovo cordolo di sottofondazione 50x50 (BxH) e prese di collegamento tramite HEA 300;
- iniezioni di malta a base di calce a bassa pressione su tutte le murature portanti;
- intervento di scuci-cuci in muratura di pietra su tutte le lesioni evidenziate sulle murature portanti;
- ripristino delle piattebande esterne in corrispondenza del portone principale e dell'apertura posta lungo il prospetto sud;
- realizzazione di un solaio areato con soprastante massetto armato con rete elettrosaldata 20x20 cm, diametro mm 5 ancorata con perforazioni armate alla muratura perimetrale;



- posa in opera di una nuova catena in corrispondenza della facciata principale e sostituzione di quella esistente con profili Ø24 ancorate all'estremità con capochiave in ferro da posizionare in facciata;
- sostituzione di tutti gli attuali capochiave posti in facciata con materiale e tipologia identico a quelli sopracitati;
- cuciture armate, da porre alle angolate delle murature portanti, da realizzarsi tramite fori Ø36 e posa di barre in ferro Ø20 iniettate con malte fluide a base di calce a bassa pressione.

In merito agli interventi architettonici, il progetto mira a un risanamento conservativo a mantenere e proteggere le caratteristiche storiche e architettoniche dell'edificio, eliminando gli elementi incongruenti realizzati nel tempo, conservando l'organismo edilizio e al tempo stesso migliorandone la funzionalità mediante piccoli interventi, in parte legati agli interventi strutturali descritti sopra, in parte dettati dalle attuali esigenze socioculturali.

Per ogni ulteriore approfondimento di dettaglio si rimanda agli elaborati di progetto.

C) VERIFICA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE DICHIARAZIONI RESE

- Il soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto Norcia, conformemente a quanto espresso dall'art.4 co.3 dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020, ha trasmesso il progetto esecutivo che si compone dei documenti di cui all'elenco elaborati del precedente paragrafo F):

A RELAZIONI	
A1	Relazione tecnica generale
A2	Relazione ambientale e/o paesaggistica
A3	Relazione storico-critica
A4	Relazione storico-artistica
A5	Relazione archeologica
A6	Relazione geologica
A7	Relazione idrologica e idraulica
A8	Relazione geotecnica e sulle fondazioni
A9	Relazione vulnerabilità sismica
A10	Relazione di calcolo strutturale (comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e verifica)
A11	Relazione tecniche impianti
A12	Relazione sulle interferenze
B ELABORATI STATO DI FATTO	
B1	Planimetria generale (in scala adeguata) e inquadramento urbanistico
B2	Rilievo geometrico stato di fatto (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi) con individuazione di eventuali evidenze artistiche, architettoniche o di particolari costruttivi (affreschi, dipinti, elementi architettonici...)
B3	Rilievo quadri fessurativi (piante – prospetti – sezioni)
B4	Rilievo fotografico con indicazione dei coni ottici
B5	Rilievo strutturale e materico
B6	Rilievo dello stato di conservazione e del degrado
B7	Graficizzazione storico costruttiva
B8	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici
B9	Relazione delle indagini strumentali
C ELABORATI DI PROGETTO	
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti, sezioni. (con individuazione degli interventi specifici riferiti alle evidenze artistiche e architettoniche)
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni



C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi	<input checked="" type="checkbox"/>
C4	Schede tecniche di restauro degli apparati decorativi	<input checked="" type="checkbox"/>
C5	Elaborati grafici e schemi funzionali degli impianti	<input type="checkbox"/>
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	<input checked="" type="checkbox"/>
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti	<input type="checkbox"/>
C8	Computo metrico estimativo (redatto ai sensi dell'art. 1 c.6 dell'O.C.126/2022 e succ. modifiche all'art.12 co.1.a dell'O.C.136/2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C9	Elenco prezzi unitari (con descrizione completa delle voci dei lavori, redatto sulla base del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'art.6 c.7 del D.L. n.189/2016, approvato con O.C. n.126/2022 e successive modifiche all' art. 12 co.1.a dell' O.C. 136/2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C10	Analisi nuovi prezzi (per le voci non presenti nel P.U.C. e nel prezzario della Regione Umbria 2023)	<input checked="" type="checkbox"/>
C11	Calcolo incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/>
C12	Quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/>
C13	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprendivo degli allegati)	<input checked="" type="checkbox"/>
C14	Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/>
C15	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/>
C16	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/>
C17	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	<input checked="" type="checkbox"/>
C18	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi (26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017) con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese A-DC	<input checked="" type="checkbox"/>

- Il progetto esecutivo trasmesso all'USR Umbria relativo all'intervento denominato Chiesa di “**San Giovanni Battista**” risulta **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del **D.Lgs 36/2023 – All. II.18-Titolo III-Capo I- art.15**.
- Il soggetto attuatore ha trasmesso le dichiarazioni in merito all'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e al non superamento del numero degli incarichi ai sensi dell'art.6 Allegato A – OC 12/2017 e successivamente modificato dal Decreto n. 443 del 27 settembre 2022, con prot. USR-E- n. 007935 del 04/03/2025.

D) VERIFICA COERENZA INTERVENTO-DANNO

- L'intervento proposto di miglioramento sismico e restauro della **Chiesa di “San Giovanni Battista”** nel comune di Nocera Umbra in località Boschetto, è **coerente** con i danni conseguenti agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, come esaminati negli elaborati di rilievo e sinteticamente descritti nel paragrafo A) **DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DI FATTO E DEL DANNO** della presente istruttoria;
- La sussistenza del nesso di causalità dei danni con gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi è stata dichiarata con perizia giurata dal professionista abilitato Arch. Cecilia Ciabilli, così come previsto dall'art.1 dell'Ordinanza Comm.le 204/2024, pervenuta con prot. E- 007935 del 04/03/2025;
- La Arcidiocesi Spoleto Norcia, in qualità di soggetto attuatore, ha presentato richiesta di autorizzazione sismica preventiva ai sensi della normativa vigente con prot. USR-E n. 0007935 del 04/03/2025.



L'esito positivo di istruttoria è stato trasmesso dall'USR UMBRIA – Servizio Ricostruzione Privata con prot. USR-U n. 0034463 del 24/09/2025; il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore.

- Il miglioramento sismico dell'edificio è dichiarato dal progettista strutturale, Ing. Maurizio Mascioni nell'elaborato "Relazione Valutazione della Sicurezza" acquisito con prot. USR-E-n. 0026454 del 22/07/2025. A fronte di un rapporto capacità/domanda allo stato antecedente agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, in termini di accelerazione di picco al suolo per lo S.L.V., pari a **0.256**, l'intervento proposto consegue un miglioramento delle prestazioni in fase sismica tale che il rapporto capacità/domanda risulti essere **0.614**. **"Ne consegue che l'intervento si configura, ai sensi del DM 17 gennaio 2018 §8.4.2, come miglioramento sismico e che tale miglioramento garantisce un livello di sicurezza dalla costruzione in termini di accelerazione sostenibile pari al 61.4% della sicurezza richiesta per un edificio nuovo."**, come richiesto dal p.to 4 dell'allegato C dell'OCSR 105/2020 come modificato dall'art.14 co.4 dell'OCSR111/2020.

E) VERIFICA CONGRUITA' ECONOMICA

- Contributo economico dell'intervento:
 - ✓ Il progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore Arcidiocesi Spoleto Norcia inoltrato al prot.USR-E-n. 007935 del 04/03/2025 e ss. ii., e sottoposto all'esame della Conferenza Permanente, è congruo all'importo assegnato con Ordinanza Commissariale n.132/2022 allegato 3 e con Decreto Commissariale 17/2024 pari euro **250.000,00**.
- Indennizzi assicurativi e/o altri contributi:
 - ✓ La Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, in qualità di soggetto attuatore ha dichiarato, con nota Prot. USR- E-n. 007935 del 04/03/2025, che per l'attuazione dell'intervento denominato **Chiesa di "San Giovanni Battista"** non sarà utilizzato alcun indennizzo assicurativo.
- I prezzi unitari delle voci del CME sono stati dedotti, ai sensi dell'art.6 co.7 del D.L. n.189/2016 modificato dal D.L. n.3/2023 art.3 - quinques, dal:
 - ✓ Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, ai sensi dell'O.C. 126/22 art.1;
 - ✓ Prezzario della Regione Umbria 2023, unicamente per le voci non ricomprese all'interno del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, secondo quanto stabilito dall'art.12 co.1 dell'Ordinanza Commissariale n.136/2022 che modifica l'art. 1 co.6 dell'OC 126/22;
 - ✓ Per le voci non ricomprese nel PUC e nel Prezzario della Regione Umbria nonché negli altri prezzi delle Regioni del Cratere, i progettisti hanno rappresentato la necessità di formulare Nuovi Prezzi secondo quanto stabilito dall'art. 10 co.1 dell'OC 139/2023.
- Le analisi dei nuovi prezzi sono descritte negli elaborati:
 - *C10_CM.01.b2 Analisi Prezzi*
 - *Relazione integrazione;*
- Sulla base dell'istruttoria del computo metrico, le voci delle singole lavorazioni esaminate si ritengono **congrue** rispetto all'intervento proposto; si evidenzia, tuttavia, che le voci del computo metrico estimativo dovranno essere oggetto di successivo approfondimento in sede di rendicontazione mediante la presentazione di allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica.
- Dall'esame istruttorio eseguito sul quadro tecnico economico, di seguito riportato, risulta che l'importo del contributo richiesto pari ad **euro 250.000,00** (euro 155 006,96 per lavori e euro 94 993,04 per somme a disposizione), è **congruo ed ammissibile a contributo**, fermo restando la successiva rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto attuatore, in particolare per le voci:
- Le voci inserite nel CME riguardanti gli interventi di:
 - Restauro (nuovi prezzi NP01-02-03-04-05-06-07-08)



QUADRO TECNICO ECONOMICO	PROGETTO PRESENTATO prot. n.007935 del 04.03.25 e seguenti	AMMESSO A CONTRIBUTO
A - LAVORI		
A.1 Importo lavori soggetti a ribasso	€ 143.968,75	€ 143.968,75
A.2 Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.038,21	€ 11.038,21
TOTALE LAVORI	€ 155.006,96	€ 155.006,96
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1 10% sui lavori	€ 15.500,70	€ 15.500,70
B.2 Spese tecniche progettazione ed esecuzione	€ 35.291,51	€ 35.291,51
B.3 C.N.P.A.I.A. 4% su Spese Tecniche e speciali	€ 1.411,66	€ 1.411,66
B.4 IVA 22% su B.2 - B.3	€ 8.074,70	€ 8.074,70
B.5 Assistenza archeologica (Archeologo)	€ 1.650,00	€ 1.650,00
B.6 Iva al 22% su B.5	€ 363,00	€ 363,00
B.7 Indagini Geologiche comprensive di IVA al 22%	€ 3.276,66	€ 3.276,66
B.8 Prove di Carico comprensive di IVA al 22%	€ 14.877,90	€ 14.877,90
B.9 Collaudi	€ 2.015,65	€ 2.015,65
B.10 C.N.P.A.I.A. 4% su Collaudi	€ 80,63	€ 80,63
B.11 IVA 22% su Collaudi	€ 461,18	€ 461,18
B.12 Spese Amministrative Diocesi	€ 3.100,14	€ 3.100,14
B.13 Imprevisti (Iva inclusa)	€ 8.889,32	€ 8.889,32
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 94.993,04	€ 94.993,04
TOTALE PROGETTO (A+B)	€ 250.000,00	€ 250.000,00

Foligno, 09/10/2025

Gli istruttori Tecnici

Arch. Sara Ebreo

per la parte strutturale

Ing. Eva Volpe

Il Responsabile

Sezione Edifici pubblici e Infrastrutture

Geol. Francesco Savi



III. ESITO FINALE ISTRUTTORIA PROPOSTA APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO

ai sensi dell'art.4 co.3 dell'O.C. n.105/2020

Il progetto esecutivo relativo ai lavori di miglioramento sismico e restauro dell'intervento Chiesa di "San Giovanni Battista" nel comune di Nocera Umbra in località Boschetto (Pg), risulta:

- **completo** degli elaborati previsti dalla check list e in ordine a quanto disposto dall'art.18 del D.M. 154/2017 con successive modifiche del D.Lgs 36/2023 – All. II.18 Titolo III Capo I art.15;
- **coerente** in relazione ai danni causati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi nonché conforme alle normative vigenti in merito alle opere e costruzioni in zona sismica, come da verbale di esito positivo di istruttoria rilasciato dal Servizio Ricostruzione Privata – USR Umbria con prot. USR-U-n. 0034463 del 24/09/2025. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore e del Collaudatore;
- **congruo** in relazione all'importo assegnato con Ordinanza Commissariale n.132/2022 - allegato 3 e con Decreto Commissariale 17/2024 pari **euro 250.000,00** e alle lavorazioni previste negli elaborati.
- **ammissibile a contributo**, come da esito dell'istruttoria tecnico-economica sintetizzata al punto E) dell'istruttoria, per un importo pari a **euro 250.000,00** fermo restando la successiva rendicontazione delle lavorazioni eseguite, mediante allegati contabili quotati e dettagliata documentazione fotografica in particolare per le seguenti voci:
 - ✓ B.8 "Spostamento opere d'arte, arredi e rimontaggio" del Quadro Tecnico Economico;
 - ✓ Le voci inserite nel CME riguardanti gli interventi di:
 - Restauro (nuovi prezzi NP01-02-03-04-05-06-07-08);

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo da parte del Commissario straordinario, si esprime **parere favorevole**.

Foligno, 09/10/2025

Visto:
Il Dirigente
Servizio Ricostruzione Pubblica
Ing. Stefania Tibaldi



Perugia, data del protocollo

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
DELL'UMBRIA

Padre Tiberio Scorrano
c/o Arch. Cecilia Ciabilli
cecilia.ciabilli@archiworldpec.it

Sp. c.

Comune di Nocera Umbra
comune.noceraumbra@postacert.umbria.it

Classifica:

Riferimento N. prot. 18985 del 23/10/2024

Lettera inviata solo tramite E-MAIL. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43 c. 6 DPR 445/2000 e art. 47 c. 1 e 2 del D. Lgs. 82/2005.

Oggetto: D. Lgs. 42 del 22/01/2004 art.21, comma 4 e art. 22 - **Autorizzazione con prescrizioni**;

Indirizzo: Strada Vicinale di San Giovanni, Loc. Boschetto, Nocera Umbra (PG);

Lavori di: Lavori di riparazione con miglioramento sismico di un edificio di culto denominato "Chiesa di San Giovanni" danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;

Dati catastali: fg. 20, part.lla A;

Richiedente: Padre Tiberio Scorrano – Legale rappresentante Parrocchia di San Nicola Vescovo in Boschetto.

In riferimento alla nota che si riscontra a margine, pervenuta in data 23/10/2024 con la quale si richiede l'Autorizzazione alla esecuzione dei lavori di cui in oggetto:

VISTI l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss. mm. e ii.;

VISTI anche gli artt. 10, 20, 28, 90 e 91 del suddetto D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii;

VISTO il DPCM 15 marzo 2024, n. 57 Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. (GU Serie Generale n.102 del 03-05-2024), regime transitorio previsto dall'art. 41, c. 3;

VISTO l'art. 41 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 02.12.2019 n. 169;

ESAMINATA la documentazione tecnica e descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile, indicato in oggetto, ricadente nelle disposizioni di cui all'art.10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

CONSIDERATO che l'immobile è vincolato ai sensi dell'art 10 comma 1 e dell'art. 12 comma 1 del D. Lgs 42/2004 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATO che trattasi sinteticamente delle lavorazioni volte al restauro e al risanamento conservativo del bene mediante un insieme sistematico di opere che - nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso - ne migliorino il livello di sicurezza, ripristinando e rinnovando gli elementi costitutivi e inserendo elementi accessori e impianti richiesti dalle esigenze dell'uso. Gli interventi previsti sono:

Intervento strutturale

1. posa in opera di micropali Ø160/100" da posizionare esternamente lungo tutti i prospetti e realizzazione, in testa ad essi, di un nuovo cordolo di sottofondazione 50x50 (BxH) e prese di collegamento tramite HEA 300;
2. iniezioni di malta a base di calce a bassa pressione su tutte le murature portanti;
3. intervento di scuci-cuci in muratura di pietra su tutte le lesioni evidenziate sulle murature portanti;
4. ripristino delle piattabande esterne in corrispondenza del portone principale e dell'apertura posta lungo il prospetto sud;
5. realizzazione di un solaio areato con soprantante massetto armato con rete elettrosaldata 20x20 cm, diametro mm 5 ancorata



- con perforazioni armate alla muratura perimetrale;
6. posa in opera di una nuova catena in corrispondenza della facciata principale e sostituzione di quella esistente con profili Ø24 ancorate all'estremità con capochiave in ferro da posizionare in facciata; sostituzione di tutti gli attuali capochiave posti in facciata con materiale e tipologia identico a quelli sopracitati;
 7. cuciture armate, da porre alle angolate delle murature portanti, da realizzarsi tramite perfori Ø36 e posa di barre in ferro Ø20 iniettate con malte fluide a base di calce a bassa pressione;

Intervento architettonico

8. consolidamento e successivo restauro degli affreschi (autorizzazione già ottenuta con protocollo 9342 del 18/05/2023);
9. spicconatura e scrostamento dell'intonaco, sia interno che esterno, e spazzolatura delle superfici (al termine di tali opere verrà richiesto sopralluogo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria per definire l'idoneità delle opere di finitura proposte):

 - a. internamente sarà poi realizzato un intonaco civile in calce costituito da un primo strato di rinzaffo un successivo doppio strato e rasatura finale con intonaco rasante di pura calce, tutto applicato a mano;
 - b. esternamente è prevista la stilatura facciavista della pietra con idonea malta rispondente, se del caso, alle caratteristiche di quella originale;

10. rimozione della lastra d'altare e del pavimento in cotto, compreso lo scalino in pietra tra navata e abside e successivo rimontaggio dopo la realizzazione del pavimento aerato in casseri modulari;
11. smontaggio, restauro e rimontaggio degli infissi in ferro esistenti;
12. realizzazione di un nuovo impianto elettrico e d'illuminazione, prevedendo un impianto elettrico minimo e un'adeguata illuminazione sia dell'ambiente che degli affreschi con un sistema di faretti montati su binario. La dorsale principale verrà stesa nel massetto mentre la secondaria, razionalizzata il più possibile, raggiungerà le scatole ed elettrificherà i punti luce con canaline in rame a vista;
13. abbattimento delle barriere architettoniche con la riapertura della porta laterale.

ESAMINATI il contesto territoriale, il Geoportale Nazionale per l'Archeologia, la Carta Archeologica dell'Umbria, gli strumenti di tutela e la documentazione d'archivio relativa all'areale entro cui ricade l'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che smontaggio delle pavimentazioni e intervento connesso, scavi e perforazioni di progetto potrebbero intercettare preesistenze di interesse storico-archeologico attualmente ignote;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere, così come desumibili dalla documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del Decreto Legislativo n. 42/2004 ss. mm. ii.:

A U T O R I Z Z A

L'esecuzione delle opere nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

TUTELA ARCHITETTONICA

- gli intonaci interni se originari dovranno essere conservati, consolidati ed integrati con riprese;
- tutte le finiture dovranno essere oggetto di concordamento mediante sopralluogo;

TUTELA ARCHEOLOGICA

- per quanto concerne gli interventi di smontaggio pavimentazioni, scavo e perforazione di progetto (**punti 1., 5., 10. e 12.**) le lavorazioni previste dal progetto dovranno essere condotte, a totale carico della Committenza, sotto la costante e continua sorveglianza di un Archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione agli Elenchi degli Archeologi di I o II Fascia di cui al D. M. 244 del 20.05.2019;
- il nominativo del sopra menzionato Archeologo professionista, che opererà sotto la direzione scientifica della Scrivente, dovrà essere comunicato con ragionevole anticipo per consentire le verifiche di competenza; circa le specifiche dell'attività e della documentazione da produrre il professionista avrà cura di contattare preventivamente il Funzionario archeologo competente per territorio;
- per consentire a questo Ufficio i sopralluoghi ispettivi di competenza dovrà essere comunicato l'inizio dei lavori con un anticipo di almeno 15 gg;
- gli scavi dovranno essere condotti in modo tale da non arrecare danno a contesti archeologici di qualsivoglia natura eventualmente presenti nelle stratigrafie interessate dalle attività di progetto, secondo le indicazioni operative di questo Ufficio. In caso di individuazione di stratigrafie, strutture o altro contesto di interesse archeologico le operazioni di scavo, sentita questa Soprintendenza, proseguiranno con metodo stratigrafico e, laddove necessario, con scavo a mano;



Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

- anche in assenza di rinvenimenti, entro un mese dalla chiusura dei lavori, dovrà essere trasmessa a questa Soprintendenza adeguata documentazione tecnico-scientifica comprensiva, a meno di diversa giustificata indicazione/esigenza, di relazione tecnico-scientifica, diario di scavo, documentazione fotografica, topografica e grafica (in adeguata scala), a firma del Professionista incaricato: il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca. in formato .tif] e la documentazione topografica dovrà essere consegnata in formato compatibile con l'inserimento senza previa elaborazione su piattaforma QGIS specificando il sistema di riferimento delle coordinate impiegato. Nel caso la sorveglianza abbia durata superiore ai tre mesi, sarà trasmesso un aggiornamento con cadenza mensile, comprensivo di sintetico diario di scavo e documentazione fotografica, redatto e firmato dal Professionista suddetto. Inoltre, con riferimento alla Circolare n. 9 del 28 marzo 2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, recante "Geoportale Nazionale per l'Archeologia: conferimento dei dati delle indagini archeologiche ai fini della pubblicazione nel GNA e interoperabilità fra sistemi ministeriali", si comunica ed evidenzia l'avvenuta estensione a tutte le indagini archeologiche autorizzate dal Ministero della Cultura a partire dal 15 aprile 2024 del conferimento dei dati minimi al GNA: circa le specifiche tecniche si prega fare riferimento al sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia (<https://ica.cultura.gov.it/>) e al Geoportale Nazionale per l'Archeologia (https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative).

Si ricorda in più che: in caso di rinvenimento di evidenze di interesse archeologico nel corso della realizzazione dell'opera si dovrà farne denuncia entro 24 ore e provvedere alla loro momentanea conservazione secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.; le cose indica-te nell'art. 10 del suddetto D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii., da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, appartengono allo Stato italiano e, a seconda che siano immobili o mobili, fanno parte del demanio o del patrimonio indisponibile, ai sensi degli articoli 822 e 826 del Codice Civile; in caso di violazione delle norme relative a tutela e conservazione dei Beni eventualmente rinvenuti il responsabile sarà sanzionato secondo quanto stabilito dalla Parte quarta del già citato D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii. e, in caso di appropriazione e danneggiamento dei Beni, ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 22 del 9 marzo 2022; in caso di rinvenimenti di interesse archeologico nessun parere è sostitutivo di quello di questo Ufficio; le evidenze archeologiche rinvenute verranno tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii.; natura e consistenza di eventuali scoperte potrebbero comportare l'imposizione di varianti al progetto in questione nonché indagini archeologiche approfondite finalizzate alle documentazioni delle evidenze antiche, nonché alla predisposizione dei relativi interventi di tutela, da effettuarsi a carico della Committenza.

Dovrà essere comunicata l'effettiva data di inizio lavori, gli estremi della ditta esecutrice ed il nominativo del Direttore dei Lavori.

Si ricorda che la Direzione Lavori, come prescritto dall'art. 52 del R.D. 23/10/1925 n° 2537 e confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n° 21/2014 sulla competenza esclusiva degli architetti sui beni tutelati, dovrà essere affidata ad architetto abilitato. Fermo restando la normativa sulla competenza degli architetti, nel rispetto delle professionalità stabilite nel DM del 26 maggio 2009 n. 86, i restauratori hanno esclusiva competenza sulle superfici decorate di beni architettonici e sui beni mobili, sia in fase di esecuzione, che di progettazione e direzione degli interventi, pertanto un restauratore, per la sua parte di competenza, sarà il Direttore operativo e dovrà redigere la relazione tecnica finale.

Al termine dei lavori dovrà essere inoltrata a questa Soprintendenza la suddetta relazione tecnica degli interventi operati, su supporto informatico, corredata da documentazione fotografica effettuata prima, durante e dopo le opere (il formato dei file digitali dovrà rispondere a uno standard minimo di 3000 x 4500 pixel a 300 dpi [38 mega ca.] in formato tif).

Si evidenzia che in mancanza della comunicazione dell'inizio dei lavori, della nomina del direttore dei lavori nella figura di un architetto e, ove previsto, del restauratore per la parte di competenza, e della trasmissione delle relazioni tecniche finali, questo ufficio non potrà rilasciare il visto relativo al certificato di esecuzione lavori nella categoria OG2 e/o OS-2.

La presente si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi, le verifiche delle autorità preposte a vigilare sulla osservanza delle norme urbanistiche, sulla esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

Si evidenzia che, ai sensi della Legge 241/1990 e ss. mm. ii. il responsabile del procedimento è l'Arch. Florian Castiglione (florian.castiglione@cultura.gov.it), al quale gli aventi diritto, ai sensi degli artt. 7 e 9 della citata legge, possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Soprintendente

Ing. Giuseppe Lacava

Firmato Digitalmente

(per validità vedasi Certificato di Firma Digitale su file)

Responsabile istruttoria tutela architettonica
Arch. Florian Castiglione
Responsabile istruttoria tutela archeologica
Dott.ssa Paola Romi



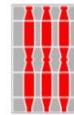
Soprintendenza
Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
dell'Umbria

Piazzetta della Sinagoga 2, già via Ulisse Rocchi, 71 – 06123 – PERUGIA - TEL. 07557411 - FAX 0755728221
Sito web: <https://sabapumbria.cultura.gov.it> - PEO: sabap-umb@cultura.gov.it - PEC: sabap-umb@pec.cultura.gov.it



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



PADRE TIBERIO SCORRANO
Via San Paolo, 13
06025 – Nocera Umbra (PG)
diocesiassisi@pec.chiesacattolica.it

COMUNE DI NOCERA UMBRA
Piazza Caprera, 5
06025 – Nocera Umbra (PG)
comune.noceraumbra@postacert.umbria.it

ING. MAURIZIO MASCIONI
Via Pennacchia, 3
06028 - Sigillo (PG)
maurizio.mascioni@inqpec.eu

ARCH. CECILIA CIABILLI
Via Sigillo, 1
06028 - Sigillo (PG)
cecilia.ciabilli@archiworldpec.it

DOTT. GEOL. ANDREA ANGELETTI
Via Don Angelo Paffi, 1
06023 - Gualdo Tadino (PG)
a.angeletti@pec.epap.it



Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL gfaogotti@regione.umbria.it

SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

Si comunica l'esito positivo relativo all'istruttoria tecnica acquisito al protocollo
USR-E n. 0034432 del 24/09/2025 finalizzato al rilascio dell'autorizzazione sismica
preventiva dell'istanza di cui all'oggetto e contestuale richiesta di comunicazione
dell'impresa affidataria dei lavori.

Cordiali saluti.

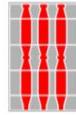
IL DIRIGENTE
Gianluca Fagotti

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA

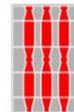


ev/gf



VICE COMMISSARIO
STRAORDINARIO
SISMA 2016

UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE UMBRIA
U.S.R. UMBRIA



PADRE TIBERIO SCORRANO
Via San Paolo, 13
06025 – Nocera Umbra (PG)
diocesiassisi@pec.chiesacattolica.it

COMUNE DI NOCERA UMBRA
Piazza Caprera, 5
06025 – Nocera Umbra (PG)
comune.noceraumbra@postacert.umbria.it

ING. MAURIZIO MASCIONI
Via Pennacchia, 3
06028 - Sigillo (PG)
maurizio.mascioni@inqpec.eu

ARCH. CECILIA CIABILLI
Via Sigillo, 1
06028 - Sigillo (PG)
cecilia.ciabilli@archiworldpec.it

DOTT. GEOL. ANDREA ANGELETTI
Via Don Angelo Paffi, 1
06023 - Gualdo Tadino (PG)
a.angeletti@pec.epap.it



**Oggetto: D.P.R. 380/01 artt. 93 e 94*, L.R. 1/15 art. 202 comma 1
REGOLARIZZAZIONE IMPRESA**

Servizio Ricostruzione Privata

Il Dirigente
Ing. Gianluca Fagotti

**U.S.R. - Ufficio Speciale
Ricostruzione Umbria**

TEL. +39 0742 630763
MAIL gfagotti@regione.umbria.it

**SEZIONE: Erogazioni contributi e
sismica**

Il Responsabile
Ing. Luisa Cincini

TEL. +39 0742-630832
MAIL lcincini@regione.umbria.it

Si comunica ai sensi dell'art. 201 della L.R. n. 01 del 21/01/2015 che l'istruttoria sul progetto relativo all'autorizzazione in oggetto ha avuto esito positivo.

**Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla comunicazione del nominativo del Costruttore
e/o del Collaudatore.**

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI SEZIONE

Ing. Luisa Cincini

*Documento elettronico sottoscritto mediante
firma digitale e conservato nel sistema di protocollo
informatico dell'U.S.R. Umbria*

ev/lc/gf

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA
 (Artt. 124 e 125 della Legge Regionale n.1 del 21 Gennaio 2015)

Comune di NOCERA UMBRA 	Protocollo n. _____ del _____	
Provincia di Perugia	Pratica n. _____	<small>(Spazio protocollo informatico)</small>

Al Responsabile dell'Area Governo del Territorio del Comune di Nocera Umbra

Oggetto: ISTANZA DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA

Il/i sottoscritto/i

(Persona fisica)

Cognome			
Nome			
Nato a	Prov.	il	
Codice fiscale			
Residente in			
Via/loc.	N.	Prov. Cap.	
Telefono			
e-mail			
PEC <i>(Eventuale)</i>			

Dati ripetibili in caso di più soggetti

(Persona giuridica)

Cognome	SCORRANO		
Nome	TIBERIO		
Nato a	PIANELLA	Prov.	PE il 12/08/1990
Codice fiscale	SCR+BR 50 M12 6555C		
Residente in	NOCERA UMBRA		
Via/loc.	FRAZ- BOSCHETTO	N.	PG Cap. 06025
Telefono	+39 347 3669833		
e-mail	tiberio.scorrano@gmail.com		
In qualità di	PARROCO		
Della ditta/società	PARROCCHIA "S. NICOLA VESCOVO IN BOSCHETTO"		
Partita IVA	92 000810546		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	—	R.I.	— C.F. 92000810546

Con sede in	NOCERA UMBRA		Prov.	PG
Via/loc.	FRAZ. BOSCHETTO DI GAI FANA	N.	Cap.	06025
Telefono	0742 810974			
e-mail	tiberioscorana@gmail.com	PEC	tiberioscorana@pec.it	

I sottoscritto/i, anche ai sensi degli articoli art. 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015, è/sono consapevole/i delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell' articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadra____ dai benefici connessi all'istanza sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità.

Dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN OGGETTO

viste le risultanze dell'istruttoria preliminare effettuata in data (Eventuale)

SEGNALA

L'INIZIO DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALLE SEGUENTI OPERE

(Descrivere la tipologia delle opere in progetto con specifico riferimento a quanto riportato al punto 1 della allega dichiarazione asseverata del progettista incaricato, nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali)

.....
LAVORI DI RIPARAZIONE CON GUARDAMENTO SISMICO DI UN EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO "CHIESA DI SAN GIOVANNI" DANNEGGIATO DAI SISMICI DEL 2016 E SUCCESSIVI

Riguardanti i seguenti immobili:

Riguardanti i seguenti immobili:

Intero edificio Porzione di edificio Unità Immobiliare Area libera

ubicata in fraz./loc. BOSCHETTO DI GAI FANA

Via D1 SAN GIOVANNI n. snc

Censiti ai vigenti:

Catato Terreni

Foglio	Particella/e

Catato Fabbricati

Foglio	Particella/e	Sub
20	A	

Al riguardo fa presente che le opere oggetto della presente istanza, nonché le disposizioni connesse, i vincoli, ed ogni altra normativa che possono condizionarne l'esecuzione, sono specificati nella relazione tecnica e nelle asseverazioni, nonché negli allegati ed elaborati progettuali, richiesti dalle vigenti normative di cui si dichiara di avere preso visione, tutti sottoscritti dal progettista abilitato o da altri professionisti allo scopo appositamente incaricati ed individuati nei prospetti che seguono.

Progettista

Cognome	CIABILLI
Nome	CECILIA

Nato a	GUALDO TADINO (PG)	il	18/03/1975
Codice fiscale/ P.IVA	CRL CCL 75C 58E 2300		
Residente in	SIGLIANO	Prov.	PG
Via/loc.	ROCHETTE	N.	1
Telefono	+39 338 527 18 27	Cap.	06028
e-mail	CECILIA.ARCH.CABLU@GMAIL.COM	PEC	CECILIA.CABLU@ARCHIMORLDPEC.IT
Iscritto all'Ordine/Collegio de della Provincia/Regione di	ARCHITETTI PERUGIA	Al n.	1044

In materia di vincolo idrogeologico e scarico al suolo delle acque reflue
(se soggetto diverso dal progettista)

Cognome	ANGELETTI		
Nome	ANDREA		
Nato a	GUALDO TADINO (PG)	il	20/08/1975
Codice fiscale/ P.IVA	NGL N DR 75 M 20 E 230 T		
Residente in	GUALDO TADINO	Prov.	PG
Via/loc.	DON ANGELO PAPPI	N.	1
Telefono	+39 338 4775 132	Cap.	06023
e-mail	andrea.angeletti@iugliorini.it	PEC	a.angeletti@pec.epap.it
Iscritto all'Ordine de della Provincia /Regione di	GEGL061 UMBRIA	Al n.	411

(Eventuale)

- Che, ai sensi dell'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015, l'intervento:
- non rientra nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, lettere a), b) e c) della stessa l.r. 1/2015
 - è in corso di esecuzione
 - pertanto si allega la ricevuta di pagamento di € 1.000,00, a titolo di sanzione

ATTESTA
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

1. Ai fini della sussistenza del titolo di legittimazione richiesto dall'articolo 125, comma 1, della l. r. 1/2015, in qualità di:

- proprietario
 titolare del seguente diritto reale (Precisare)
 legale rappresentante della Società ..PARROCCHIA DELLA PARROCCHIA "S. NICOLA VESCOVO" IN BOSCHETTO
 proprietaria dell'immobile oggetto della presente istanza

2. Relativamente all'immobile:

- di avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento;
 di non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori;
 gli interventi interessano aree o immobili pubblici e viene quindi allegata autorizzazione o altro atto equipollente;

3. Che le opere:

- non riguardano parti comuni;
 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale;
 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;
 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni

non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

4. che l'immobile oggetto di intervento:

- 4.1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio;
(ovvero)
 è stato interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della legge 47/1985 della legge 724/1994 dell'art. 39, d.l. 269/2003 e del Titolo II, l.r. 21/2004 definito con titolo in sanatoria n. del;
(ovvero)
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- 4.2 non è stato oggetto di accertamento di conformità;
(ovvero)
 è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con il rilascio del titolo in sanatoria n. del;
 in corso di definizione;
- 4.3 non è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari;
(ovvero)
 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimamente consentito il mantenimento di (*descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento*);
- 4.4 non è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi;
(ovvero)
 è interessato da procedimenti sanzionatori pendenti per illeciti edilizi relativi a (*descrivere porzioni oggetto di procedimenti sanzionatori*);
- 4.5 è costituito da area libera da edificazione;

5 che, in relazione allo stato di fatto:

- 5.1 la situazione dell'immobile oggetto della presente istanza è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del r.r. 2/2015 in base ai titoli abilitativi di seguito elencati (*indicare tipo, oggetto ed estremi*)
.....
.....
(ovvero)
 l'immobile era già esistente alla data di entrata in vigore della legge 6 agosto 1967, n. 765 (art. 22, comma 1, r.r. 2/2015), come risulta dalla seguente documentazione:
EDIFICIO DEL 1500 (DATAZIONE PRESUNTA D'ADOLFI APPRESCHI DELL'ABSIDA)
.....
- 5.2 ai fini del Titolo III, Capo V della l.r. 1/2015 (Interventi finalizzati alla riqualificazione urbanistica, architettonica, strutturale ed ambientale degli edifici esistenti) per l'edificio oggetto di intervento i lavori sono stati ultimati alla data del 22 settembre 2011;
- 5.3 ai fini dell'intervento sull'edificio in zona agricola ai sensi dell'articolo 88, comma 1, let. c) della l.r. 1/2015 è stato rilasciato il titolo abilitativo (*Precisare*) e i lavori sono iniziati alla data del 13 novembre 1997 (*Precisare data*)
- 5.4 ai fini dell'intervento per attività agrituristiche fattorie didattiche fattorie sociali l'edificio rientra nella disponibilità dell'impresa agricola ed era esistente alla data del 31 marzo 2006;
- 5.5 ai fini dell'intervento di cui all'art. 264, comma 9, gli edifici erano esistenti in zona agricola alla data del 27 novembre 2008;
allega ai fini del punto la seguente documentazione:
 foto aeree
 documentazione catastale
 atti pubblici di compravendita
 altra documentazione con presentazione elementi di prova da verificare da parte del Comune
.....
- 5.6 l'edificio non è individuabile nella sua consistenza originaria, art. 22, comma 4 r.r. 2/2015 art. 22, comma 5 r.r. 2/2015, perché parzialmente diruto, la sua consistenza, in assenza di chiari elementi tipologici e costruttivi è definita da elementi sufficienti a determinare la consistenza edilizia e l'uso dei manufatti, quali:

- studi e analisi storico-tipologiche supportate anche da documentazioni catastali o archivistiche;
 - documentazione fotografica avente data certa che dimostri la consistenza originaria dell'edificio;
 - atti pubblici di compravendita;
 - documentazione catastale;
 - altra documentazione consistente in
 - allegati all'istanza
-

6. Destinazioni d'uso

- la destinazione d'uso in atto nell'edificio nella/nelle unità immobiliari è quella
 - residenziale accessoria alla residenza
 - produttiva produttiva agricola
- per servizi (specificare) EDIFICIO DI VOLTO
- accessoria a quella per servizi
- ed è legittimata in base alle disposizioni di cui
 - all'articolo 155, comma 2 della l.r. 1/2015 (*Precisare documentazione probante*)
 - all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015.

7. Che il Direttore dei lavori è

Cognome	CIABILLI		
Nome	CECILIA		
Nato a	GUARDO TADINO (PG)	il	18/03/1975
Codice fiscale/ P.IVA	CBL CCL7SC 58E 230 0		
Residente in	SIGILLO	Prov.	PG
Via/loc.	POCHETTE	N.	1
Via/loc.	Prov.	Cap.	06028
Telefono	+39 338 927 1827		
e-mail	CECILIA.ARCH.CIABILLI@GMAIL.COM	PEC	CECILIA.CIABILLI@ARCHI.WORDPEC.IT
Iscritto all'Ordine de	ARCHITETTI		
Della Provincia /Regionedi	PERUGIA	Al n.	1044

8. Contributo di costruzione

- che per le opere oggetto della presente segnalazione:
 - 8.1 non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l.r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
 - 8.2 è dovuto il contributo di costruzione
 - in misura completa;
 - in misura ridotta in quanto:
 - edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 - promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 - certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015 e art. 51 r.r. 2/2015);
 - adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
 - altro
 - 8.3 la cui consistenza è quantificata nel prospetto allegato alla dichiarazione asseverata dal progettista prodotta con la presente segnalazione e le somme dovute:

- sono corrisposte in un'unica soluzione;
 verranno corrisposte in modo rateale con le modalità di pagamento previste dalla vigente regolamentazione comunale, che si dichiara di conoscere (In questo caso dovranno essere presentati gli impegni alla rateizzazione secondo quanto previsto dalle disposizioni comunali);
 8.4 si richiede la monetizzazione delle dotazioni territoriali, ricorrendo la fattispecie prevista dalla normativa vigente (art. 88 r.r. 2/2015) e la consistenza è stata calcolata negli elaborati progettuali allegati alla segnalazione (dovranno essere prodotte le attestazioni di avvenuto pagamento);
 9. Che le opere di urbanizzazione primaria secondaria saranno realizzate in proprio, in riferimento alla convenzione/atto d'obbligo n. del;
 10. di aver incaricato per la presentazione telematica della presente segnalazione a norma degli artt. 45 e 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e dell'art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015, il progettista Sig. *CECILIA CIABATTI* Iscritto all'albo/collegio de..... *ARCHITETTI* della Provincia di *PERUGIA* al n. *1044*

A L L E G A
alla presente segnalazione

- dichiarazione del progettista di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015 corredata degli elaborati progettuali e degli elementi ivi indicati;
 Gli assensi, pareri, autorizzazioni individuati nel prospetto o ne viene richiesta l'acquisizione da parte del SUAPE, ai sensi degli articoli 113, comma 4, alinea e 126 della l. r. 1/2015, o viene segnalato che sono in possesso del Comune o di altra Amministrazione:

In possesso del Comune o altre amministrazioni	Richies ta al SUAPE di acquisi zione	Si allegan o	INDIVIDUAZIONE DEL DOCUMENTO	AUTORITA' COMPETENTE AL RILASCIO O IN POSSESSO DEL DOCUMENTO	N. ATTO DATA ATTO
			<input type="checkbox"/> per la realizzazione dell'intervento non sono necessari atti di assenso, pareri o autorizzazioni		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della competente azienda sanitaria locale (ASL), nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione ai sensi dell'articolo 114, comma 7 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 156 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia dell'istanza relativa al progetto presentata al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 e del relativo parere (opere di cui all'allegato I del DPR categ. B e C)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	copia della SCIA presentata al comando dei Provinciale Vigili del fuoco e della relativa ricevuta ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/2011 (opere di cui all'allegato I del DPR, categ. A, B e C) ovvero <input type="checkbox"/> copia sarà presentata prima dell'inizio dell'attività		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli atti di assenso dell'amministrazione militare per le costruzioni nelle zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione del direttore della circoscrizione doganale, in caso di costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8		

			novembre 1990, n. 374		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere dell'autorità competente in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 1 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere del comune in materia di assetto idraulico di cui all'art. 128, comma 2 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù viarie		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù ferroviarie		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù portuali		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assensi in materia di servitù aeroportuali		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso in materia di usi civici		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	provvedimento di deroga per interventi in fascia di rispetto ferroviario ai sensi dell'art.60 del D.P.R. 11/7/1980, n. 753		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere per interventi nelle fasce di rispetto delle officine e degli impianti dell'Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato nei quali si volgono particolari lavorazioni di cui al D.M. trasporti del 03/08/1981		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta dell'autorità competente ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Parco nazionale dei Monti Sibillini)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nulla-osta di cui alla legge regionale 3 marzo 1995, n. 9, art. 16, comma 3, in tema di aree naturali protette regionali		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	parere preventivo dell'organo competente in materia di scarichi delle acque reflue in pubblica fognatura, ai sensi dell'art. 129 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione paesaggistica ai sensi della Parte Terza del d.lgs. 42/2004 e articoli 110 e 111 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	parere/assenso in materia di interventi su Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004	SO PRINT- PERUGIA	PRNT 18985 23/10/24
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	autorizzazione sismica di cui all'art. 202 della l.r 1/2015 ovvero <input checked="" type="checkbox"/> si riserva di acquisirla prima dell'inizio dei lavori	USR	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	documentazione in materia di preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona sismica a bassa sismicità, di cui all'art.204 della l.r. 1/2015 e per interventi di minore rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> ovvero si riserva il deposito prima dell'inizio dei lavori		
		<input type="checkbox"/>	asseverazione in caso di interventi <input type="checkbox"/> privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità <input type="checkbox"/> varianti strutturali che non rivestono carattere sostanziale <input type="checkbox"/> ovvero si riserva di trasmetterla prima dell'inizio dei lavori		
		<input type="checkbox"/>	la documentazione inherente l'asservimento dei terreni di cui agli articoli 90, comma 8 e 114, comma 10 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	assenso/autorizzazione relativamente ad opere che interferiscono con la rete stradale in base al codice della strada <input type="checkbox"/> ANAS <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Provincia Ovvero <input type="checkbox"/> per la finalità di cui all'art. 24, comma 3 del r.r. 2/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valutazione di incidenza di cui al d.p.r. 357/1997 per la presenza della Rete Natura 2000, art. 84 della l.r. 1/2015		
		<input type="checkbox"/>	provvedimento <input type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> condizionato di <input type="checkbox"/> VIA <input type="checkbox"/> AUA		

	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 51, comma 3 della l.r. 1/2015, riferita alla classe del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale in quanto l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale di cui al Titolo VI, capo II della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per l'abbattimento e/o reimpianto degli olivi (art. 94, l.r. 1/2015)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> determinazione dell'Autorità competente per la prevenzione e limitazione di immissioni in atmosfera in applicazione della Parte V del D.lgs. 152/2006 <input type="checkbox"/> A.U.A.		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nel caso di realizzazione di pozzi non domestici, domanda di concessione per l'attingimento di acqua da presentare all'Autorità competente in materia		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	nel caso di opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt, specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	altro (Descrivere)		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

- si allega, ai fini dell'acquisizione degli atti di assenso e dell'eventuale conferenza di servizi, la seguente documentazione:

Tipologia e n. atto di assenso

Documentazione

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)

A L L E G A

Altresì alla presente segnalazione

- le seguenti autocertificazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni:
 - certificazione in data in materia di vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923 (art. 127 della l.r. 1/2015);
 - certificazione in data in materia di scarichi al suolo delle acque reflue (art. 127 della l.r. 1/2015);
 - autocertificazione attestante i requisiti di impresa agricola ai sensi dell'art. 88, comma 1, lettera b) della l.r. 1/2015 con gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
 - certificazione in data in materia igienico –sanitaria nei casi previsti dall'art. 114, comma 7 della l.r. 1/2015;
- la seguente documentazione:
 - documentazione sul pagamento del contributo di costruzione;
 - ricevuta di pagamento in unica soluzione;
 - ricevuta di avvenuto pagamento dell'acconto;

- impegni alla rateizzazione;
- fideiussione a garanzia delle somme rateizzate;
- ricevuta di pagamento degli oneri di monetizzazione delle dotazioni territoriali;
- ricevuta del versamento dei diritti di segreteria pari ad €;
- procura delega ad agire per nome e per conto degli aventi titolo (art. 244, comma 4 l.r. 1/2015);
- documentazione di cui al precedente punto 5
(*Precisare*)
.....;
- atto d'obbligo registrato e trascritto relativo agli adempimenti in materia di dotazioni territoriali e funzionali;
- atto d'obbligo trattandosi di interventi in fascia di rispetto stradale o ferroviario (art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015);
- atto d'obbligo relativo agli interventi a scomputo del contributo di costruzione;
- (Eventuale) Ricevuta di pagamento della sanzione nei casi previsti all'art. 154, comma 5 della l.r. 1/2015
- documentazione di cui al precedente punto 8.3 (Contributo di costruzione).

Ai fini del procedimento della segnalazione certificata di inizio attività

RICHIEDE.....

- di convocare la conferenza di servizi per acquisire i pareri, assensi, autorizzazioni non indicate alla presente segnalazione ovvero che non siano oggetto di autocertificazione, attestazione, asseverazione o certificazione ai sensi 113, comma 4, alinea e 126 della l.r. 1/2015, come indicati nel prospetto precedentemente compilato.
- Il titolare **dichiara** di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte del SUAPE, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti (art. 126, comma 2 l.r. 1/2015).

SI IMPENA.....:

- A trasmettere al Comune la comunicazione della data di ultimazione dei lavori;
- Affinché il Direttore dei lavori comunichi al Comune la data di effettivo inizio dei lavori, nonché trasmetta i dati e gli elementi di cui all'art. 125, comma 6 della l.r. 1/2015;
- Ad esporre sul luogo dei lavori il cartello prescritto dalla vigente normativa in materia;
- A trasmettere agli organi competenti il piano di sicurezza del cantiere qualora necessiti ai sensi della vigente normativa;
- A chiedere ed ottenere l'occupazione del suolo pubblico quando le opere o il cantiere interessano lo stesso;
- A dare comunicazione di apertura nuovo cantiere, prima dell'inizio lavori, all'Azienda Sanitaria Locale per le verifiche ed i provvedimenti di competenza;
- A tenere in cantiere copia della segnalazione con gli estremi della presentazione e della documentazione alla stessa allegata;
- A presentare il progetto degli impianti per gli interventi di cui all'art. 5 del D.M. 22/01/2008, n. 37 (*Precisare*) ai fini dell'agibilità dell'immobile – art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, fermo restando che gli stessi sono tenuti dal committente o dal Direttore dei lavori;
- Ad effettuare gli adempimenti ai fini dell'agibilità, ai sensi degli articoli 137 e 138 della l.r. 1/2015;

Dichiara di essere a conoscenza che il titolo abilitativo conseguente alla presente segnalazione, decade con l'entrata in vigore di previsioni urbanistiche in contrasto con lo stesso, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di quattro anni, decorrenti dalla data di presentazione della Segnalazione, ai sensi dei commi 6 e 14, art. 125 della l.r. 1/2015.

La SCIA è sottoposta la termine massimo di efficacia pari a 4 anni decorrenti dalla data di presentazione (art. 125, c. 6 l.r. 1/2015).

Qualora sia riscontrata dalla struttura comunale preposta, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, l'assenza di una o più condizioni stabilite dai commi 1 e 2 dell'art. 125 della l.r. 1/2015, per l'efficacia della SCIA, detta struttura procederà, previa applicazione dell'art. 10-bis della L. 241/1990, all'adozione di un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività e dell'eventuale rimozione degli effetti dannosi prodotti. Ove sia possibile si può provvedere a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguiti e i loro effetti entro il termine, non inferiore a 30 giorni, fissato dalla ridetta strutturale comunale (art. 125, comma 12 della l.r. 1/2015).

La sussistenza del titolo ad eseguire gli interventi è provata dalla copia della SCIA corredata dalla ricevuta rilasciata dal SUAPE, dagli elaborati presentati a corredo del progetto opportunamente vistati dal medesimo sportello nonché dalle dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni o certificazioni del progettista o di altri tecnici abilitati e dagli atti di assenso eventualmente necessari (art. 125, comma 11 della l.r. 1/2015). Detta documentazione deve essere presente presso il cantiere a disposizione degli organi preposti alla vigilanza sull'attività edilizia.

- Il/I sottoscritto/i richiede **P.** che tutte le comunicazioni relative alla presente segnalazione avvengano al seguente indirizzo
 per via telematica tramite il seguente indirizzo e-mail
 e al progettista al seguente indirizzo e-mail **CECILIA.CIABILLI@ARCHIWORLD.PEC.IT**

NOCERA UMBRA 26/11/24
(Luogo e data)


Proprietari /Aventi titolo/Altro

NOTE:

- 1) In caso di accertamento di conformità di cui all'art. 154 della l.r. 1/2015, il testo deve essere conseguentemente adeguato con riferimento al relativo procedimento
- 2) Si allega copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità dei soggetti istanti e di altri soggetti coinvolti nelle dichiarazioni e asseverazioni
- 3) Art. 244, comma 4 della l.r. 1/2015. *Ai fini della presentazione, anche con modalità telematiche, di istanze relative ai titoli abilitativi, di piani attuativi, e di comunicazioni degli interventi relativi alle opere libere e procedimenti connessi, nonché di ogni altra istanza rivolta agli enti di cui ai commi 1 e 2, compreso il ritiro dei provvedimenti conseguenti, l'interessato può delegare, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il progettista, il direttore dei lavori delle opere o altro soggetto.*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAPE.

Attuazione art. 2, comma 4, primo periodo l.r. 1/2015: *"La Regione e gli enti locali riconoscono a chiunque, senza che sia tenuto a dimostrare la sussistenza di un interesse specifico, il diritto di accedere alle informazioni relative allo stato dell'ambiente, del paesaggio e della pianificazione."*

Titolare: Responsabile Ufficio Competente del Comune di NOCERA UMBRA

Comune di NOCERA UMBRA
Provincia di Perugia



**DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA
ISTANZA DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA**
(Art. 125 della Legge Regionale n.1 del 21 gennaio 2015)

Il/La sottoscritto/a CIABILLI CECILIA

(Cognome e nome)

GUALDO TADINO

(Luogo di nascita)

18 MAGGIO 1975

(Data di nascita)

via ROCCHETTE 1 - 51100 (PG)

(Indirizzo)

+39 338 5271827

(Telefono)

CECILIA.ARCH.CIABILLI@GMAIL.COM

(e-mail)

CECILIA.CIABILLI@ARCHIMORLODEC-IT

(PEC)

in qualità di progettista abilitato/a iscritto/a ORDINE ARCHITETTI PERUGIA

(Collegio od Ordine di appartenenza)

con il numero di iscrizione 1044

codice fiscale CBL CCL 75C 58E 230

con riferimento alla Segnalazione certificata di Inizio Attività edilizia presentata da

PADRE TIBERIO SCORDANO

in qualità di: proprietario/i titolare/i del seguente diritto reale sull'immobile

legale rappresentante della società PARROCO PARROCCHIA "S. NICOLA VESCOVO IN BOSCHETTO" PROPRIETARIA IMMOBILE

come da dichiarazione/documentazione allegata alla istanza di Segnalazione certificata relativa ad interventi

da eseguirsi in Comune di NOCERA UMBRA

Fraz./Loc. BOSCHETTO DI GAI FANA Via DI SAN GIOVANNI n. —

come da incarico ricevuto in data SETTEMBRE 2023

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- b) le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di PERUGIA.....;
- c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 243, comma 5, primo periodo e comma 6, 244, comma 3, ultimo periodo, 245, 246, 248 e 249 della l.r. 1/ 2015;
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- f) che, come risulta dall'attestazione sottoscritta dal proprietario o aente titolo e previa verifica, l'immobile oggetto di intervento:
 - f.1 non è stato interessato da domanda di condono edilizio
(ovvero)
 - f.1 è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (l. 47/85) (l. 724/94) (d.l. 269/2003 e l.r. 21/2004) definito con titolo in sanatoria n. del;
 - non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
 - f.2 che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. del
 - f.3 è stato oggetto di provvedimenti sanzionatori pecuniari che, ai sensi dell'art. 141, comma 9 della l.r. 1/2015, hanno legittimato e consentito il mantenimento di

(descrivere porzioni oggetto di sanzione pecuniaria per il mantenimento)
- f.4 non sono pendenti sono pendenti procedimenti sanzionatori per illeciti edilizi relativi a
- f.5 che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente segnalazione certificata, è legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del r.r. 2/2015;
- f.6 che la destinazione d'uso in atto nella/nelle unità immobiliari è la seguente EDIFICIO DI CULTO.. ed è conforme alle disposizioni di cui all'art.155, comma 2 della l.r. 1/2015
 - all'articolo 137, comma 6 della l.r. 1/2015

nonché, tenuto conto:

- | | |
|----|----|
| NO | SI |
|----|----|
- degli esiti della istruttoria preliminare in data tenutasi ai sensi dell'art. 122 della l.r. 1/2015 come da attestazione riportata in calce nei documenti del progetto edilizio, da valere ai fini del procedimento
 - delle risultanze della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli, di cui all'articolo 115 della l.r. 1/2015, rilasciata in data con prot. a favore di

DICHIARA

quanto segue ai fini dell'efficacia della Segnalazione Certificata di Inizio Attività cui la presente è allegata

1. DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO

- 1.1 che l'intervento consiste in (*descrizione sommaria dell'intervento*) LAORI DI RIPARAZIONE CON MIGLIORAMENTO SISMICO DI UN EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO "CHIESA DI SAN GIOVANNI" DANNEGGIATO DALL'EVENTO SISMICO DEL 2016 E SUCCESSIVAMENTE rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 124, comma 1 della l.r. 1/2015 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti nell'elenco riportato nella presente dichiarazione;
- 1.2 che l'intervento rientra pertanto nelle seguenti fattispecie (*Barrare la tipologia dell'intervento*):
 - interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 7, comma 1, let. b) della l. r. 1/2015 riguardanti anche le parti strutturali dell'edificio, diversa da quella soggetta a comunicazione al

Comune;

- interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 7 comma 1, lett. c) della l. r. 1/2015;
- interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 7, comma 1, lett. d) della l.r. 1/2015 che non comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio;
- interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi (*Precisare il tipo di intervento*)
-;
- varianti a permessi di costruire o a SCIA, presentate anche in corso d'opera prima dell'ultimazione dei lavori , che non incidono sui parametri urbanistici e sulla SUC, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 119 della l.r. 1/2015. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire dell'intervento principale;
- le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 4, del r.r. 2/2015 quali:
- opere e gli interventi pertinenziali di cui al comma 3 dell'art. 21 del r.r. 2/2015 che riguardino gli edifici di interesse storico – artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra, ai sensi della d.g.r. 420/2007;
- tettoie, le pergole, i gazebo, i ripostigli, i manufatti per barbecue, per somministrazione di alimenti e bevande e per il ricovero di animali domestici o di compagnia, per una superficie utile coperta non superiore a metri quadrati 30 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali, per attività agrituristiche e servizi;
- cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale;
- installazioni di pannelli solari con serbatoio di accumulo esterno;
- parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015;
- parcheggi o le autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 77, comma 4 del r.r. 2/2015 in deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole;
- muri di sostegno;
- recinzioni, i muri di cinta e le cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici recinzioni pertinenziali di edifici che interessino superficie superiore a metri quadrati 3.000;
- recinzioni in zona agricola che interessino superficie superiore a mq. 3.000 esclusivamente per le imprese agricole, a protezione di attrezzature o impianti;
- locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6;
- impianti sportivi e ricreativi all'aperto, al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agritouristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste al comma 3, lettera o) dell'art. 21 del r.r. 2/2015;
- realizzazione, per la durata dell'attività zootecnica, da parte dell'impresa agricola, di manufatti a struttura leggera, appoggiati al suolo, senza opere fondali fisse, coperte con teli mobili, per lo stoccaggio stagionale di foraggio e altri prodotti per l'alimentazione degli animali (art. 17, comma 1 lett. d) r.r. 2/2015);
- realizzazione, in zona agricola, di servizi igienici a servizio delle aree attrezzate per la sosta dei campeggiatori nelle attività agrituristiche di cui all'articolo 5 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, nei limiti di metri quadrati 20 di SUC (art. 17, comma 1 lett. d) del r.r. 2/2015);
- gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 118 della l.r. 1/2015, con esclusione della manutenzione ordinaria, riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi della DGR 420/2007;

- mutamento di destinazione d'uso di edifici realizzato senza opere edilizie (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- mutamento di destinazione d'uso di edifici anche realizzato con opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- interventi di ampliamento delle superfici residenziali attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- interventi di ampliamento delle superfici per servizi attraverso l'utilizzo di superfici già destinati a pertinenze;
- realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuato senza opere edilizie;
- realizzazione di attività agrituristiche o di attività connesse all'attività agricola, le fattorie didattiche fattorie sociali, effettuata anche con le opere di cui all'art. 118, comma 1 della l.r. 1/2015 (art. 155, c. 4 let. a) della l.r. 1/2015) (Precisare)
- mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 155 comma 4, let. b) della l.r. 1/2015 (Precisare)
- Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola di cui all'art. 91, comma 8 della l.r. 11/2015;
- opere di urbanizzazione primaria realizzate da soggetti diversi dal Comune, non riconducibili alle opere pertinenziali;
- opere di urbanizzazione primaria realizzate dai soggetti competenti, relative alle reti di distribuzione di energia elettrica che si diramano dagli impianti autorizzati con tensione di esercizio fino a 150.000 volt. Per tali opere sono fatti salvi specifiche autorizzazioni o assensi, ove richiesti, delle amministrazioni e degli enti di cui all'art. 179 della l.r. 1/2015;
- interventi previsti all'articolo 212 ed in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni di cui all'articolo 21, comma 6 della legge regionale 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni);
- interventi relativi alle infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici ai sensi del D.Lgs. 259/2003 e s.m.i.;
- pozzi domestici non domestici, fino alla prima falda utile;
- installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, aeromobili che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, installati con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta e il soggiorno dei turisti;
- Accertamento di conformità di cui all'art.154 della L.R. 1/2015;
- Interventi di cui al regolamento comunale per l'arredo urbano esterno

2. ASSEVERAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA DELL'INTERVENTO

2.1 che l'intervento di cui alla presente dichiarazione:

- è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G. approvato con D.P.G.R. n.447 in data 15.07.1982 e successiva variante approvata con D.P.G.R. n.503 in data 10.09.1997;
- interessa la zona omogenea o insediamento AREA BOSCARA-PINA di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G art. del r.r. 2/2015 ed è conforme alla relativa normativa di attuazione ed in particolare agli articoli;
- è conforme al vigente Regolamento Comunale per l'attività come precedentemente precisato;
- è conforme alle disposizioni del r.r. n. 2 relativamente al calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni della variante al P.R.G. adottata con D.C.C. n.64 in data 18.11.2014;
- rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di PERUGIA. aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. della normativa dello stesso P.T.C.P., nei limiti di cui all'art. 262 della l.r. 1/2015;
- non è soggetto alle prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di PERUGIA, aventi carattere

- di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- concerne la destinazione d'uso *U.L.P.* esistente di progetto e quindi conforme a quanto consentito dalla pianificazione urbanistica generale ed attuativa come specificato negli elaborati progettuali ferma restando la prevalenza delle disposizioni della l.r. 1/2015 e del r.r. 2/2015 in materia di destinazione d'uso;
- 2.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- è conforme alle previsioni e prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data e relativa convenzione stipulata in data;
- è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della l.r. n. 1/2015;
- non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. in data;
- ai sensi dell'art. 124, comma 1, lett. a) del della l.r. n. 1/2015 è eseguibile con S.C.I.A. in quanto risulta conforme alla specifica disciplina data dal piano attuativo;
- è conforme come documentato negli elaborati progettuali, alle previsioni di:
- programma urbanistico di cui all'art. 72 della l.r. 1/2015 adottato/approvato con;
- programma urbano complesso (art. 68 l.r. 1/2015) adottato/approvato con valore di piano attuativo con
- 2.3 che l'intervento rispetta le normative regolamentari comunali di settore relativamente:
- colorazione delle pareti esterne;
- materiali;
- tipologia edilizia dei manufatti;
- 2.4 è conforme alle linee di indirizzo per gli interventi di recupero del centro storico di Nocera Umbra approvate con D.C.C. n.94 del 28.01.2000;
- è conforme al regolamento comunale per l'arredo esterno approvato con D.C.C. n.38 del 28/07/2009;
- 2.5 L'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda e non in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati;
- Per le violazioni di cui all'art.147 della L.R. 1/2015, l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della domanda.

3. ASSEVERAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITA' AI PIANI DI SETTORE

- 3.1 che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;
- 3.2 che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:
- | | | |
|--|----|--|
| NO | SI | Individuazione piani di settore |
| <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | | Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D. Lgs. 152/2006 e denominato: |
| <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) -primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 707/2008; |
| <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani; |
| <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con in data |
| <input type="checkbox"/> | | <input type="checkbox"/> PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 "Approvazione del «Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3», e relative |

disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008.

- Piano Area naturale protetta
di cui alla l.r. 3.3.1995 n. 9 approvato con
in data
 - Piano del Parco del Monte Subasio di cui alla L.R. 9/1995 in adeguamento alla Legge 394/1991 e alla Legge 142/1990;
 - Sistema territoriale di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. 29/10/1999, n. 29 modificata con l.r. 13/1/2000 n. 4 approvato con in data
 - Disciplina comunale in materia di commercio (L. 114/1998 e l.r. 10/2014);
 - Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i.);
 - Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali) aventi incidenza sull'attività edilizia (*Specificare*)

3.3 In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:

- per quanto previsto dall'art. 196, comma 1 della l.r. 1/2015 e dall'art. 128 del r.r. 2/2015, l'istanza è corredata dal progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dalle vigenti normative;
 - Il Comune si è dotato di piano di classificazione acustica per cui ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 192 della l.r. 1/2015, nonché degli articoli 129 e 130 del r.r. 2/2015,
 - allega la seguente documentazione:**

(normativa di riferimento: art. 5, comma 5 d.l. 70/2011, convertito con L. 106/2011 e Dpr 19/10/2011, n. 227)

4. ASSEVERAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ IN MATERIA DI DOTAZIONI TERRITORIALI E FUNZIONALI

- 4.1 l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali;

4.2 l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede destinazioni d'uso:
 commerciali altri servizi artigianali – industriali turistico – ricettivo
 per le quali la consistenza delle relative aree è stata calcolata negli elaborati progettuali ai sensi del r.r. 2/2015 Titolo II, Sez. III dell'art. delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.

Di conseguenza:

le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data Rep. n.;

le relative aree sono state reperite in attuazione di schema di atto d'obbligo e allegato alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;

le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento comunale n. del ed il relativo importo è versato con le modalità previste dal Comune (*Precisare*)

4.3 che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato pertinenziali previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, (ex L.122/1989);

4.4 che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti del r.r. 2/2015, art. 77, comma 4, la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali.

5. ATTESTAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA TECNICA ED IN MATERIA DI

SICUREZZA

5.1 Normativa delle costruzioni in zona sismica

- che l'intervento non rientra nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;
- che essendo previste opere sulle parti strutturali:
 - si allega all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla ai sensi dell'art. 202 della l.r. 1/2015 ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
 - si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla REGIONE per interventi, ovvero preavviso scritto e deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di minore rilevanza (D.G.R. 167 del 20/02/2012) - (artt. 204 e 205 della l.r. 1/2015);
- riconducibili in base alla DGR 166 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. a) della l.r. 1/2015 (interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale;
- riconducibili in base alla DGR 168 del 20/02/2012 al disposto dell'art. 250, comma 1, lett. c) della l.r. 1/2015 (varianti riguardanti le parti strutturali che non rivestono carattere sostanziale) e di conseguenza si unisce alla documentazione progettuale l'asseverazione di cui all'art. 206, comma 2 della l.r. 1/2015, fermo restando l'onere di presentare la certificazione di cui all'art. 206, comma 1 della medesima legge regionale.

5.2 Sicurezza degli impianti

- L'intervento non riguarda gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 1, comma 2 del D. M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37;
- L'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali non è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato (art. 5, comma 3 D.M.37/2008) e gli stessi saranno eseguiti in conformità alla relativa normativa. Alla fine dei lavori verrà depositata la dichiarazione di conformità completa degli allegati obbligatori ai sensi dell'art.7 del D.M.37/2008;
(ovvero)
 - L'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del DPR 380/2001 e più precisamente quelli di cui all'art. 1, comma 2 del D.M. Sviluppo Economico 22/01/2008, n. 37 per i quali è obbligatoria la progettazione da parte di un professionista abilitato (art. 5, comma 3 D.M.37/2008), trattandosi della fattispecie di cui all'articolo 5, comma 2, del ridetto D.M. 37/08 e di seguito individuata:
.....
.....
.....
.....

e pertanto, ai sensi dell'art. 114 comma 9 della l.r. 1/2015 il progetto degli impianti ed i relativi elaborati obbligatori sarà presentato ai fini dell'agibilità dell'immobile;

5.3 Contenimento dei consumi energetici L. 09/01/1991, n. 10 e D.lgs. 19/08/2005, n. 192 e D.lgs. 29/12/2006, n. 311 e s.m.i.

- l'intervento non interessa il sistema di riscaldamento;
(ovvero)
 - l'intervento interessa anche il sistema di riscaldamento in quanto si prevede:
 - l'installazione di un nuovo impianto;
 - la manutenzione straordinaria la ristrutturazione l'ampliamento dell'impianto esistente;
 - la sostituzione la nuova installazione di generatori di calore;
- In conseguenza si provvederà all'esecuzione in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI, del DPR 380/2001 nonché del D. Lgs. 19/08/05, n. 192 e D.lgs. 311/2006, ed al progetto, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato, ivi comprese le verifiche sul fabbisogno energetico, sarà presentato, unitamente ai relativi elaborati obbligatori, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015 ai fini dell'agibilità dell'immobile;

- 5.3.2 non sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio e fabbisogno energetico;
(ovvero)
- sono previsti interventi sulle parti esterne e/o ponti termici dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune, ai sensi dell'art. 114, comma 9 della l.r. 1/2015, la documentazione progettuale relativa al risparmio e fabbisogno energetico ai fini dell'agibilità dell'immobile, compreso l'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);
- l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui:
a all'articolo 17, comma 3 lettera a), (Extra spessori murari), del r.r. 2/2015,
b all'articolo 17, comma 3, lettera b) e comma 7 (Soluzioni di architettura bioclimatica), del r.r. 2/2015;
ed il rispetto dei relativi limiti e condizioni risulta valutato ed individuato negli elaborati progettuali.
- 5.3.3 trattandosi di edificio di nuova costruzione intervento di totale ristrutturazione edilizia urbanistica si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria **in attuazione dell'art. 34, comma 1 del r.r. 2/2015;**
 si tratta di fattispecie diversa da quelle previste dall'art. 34, comma 1, R. R. 2/2015 e quindi non si prevede l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda sanitaria;
- 5.3.4 trattandosi di edificio residenziale di nuova costruzione si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 2 del r.r. 2/2015;
- 5.3.5 trattandosi di edificio destinato ad attività produttiva attività agricola ad attività per servizi e di intervento di nuova costruzione di totale ristrutturazione edilizia di ristrutturazione urbanistica con una Suc superiore a metri quadrati 100 si prevede l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 34, comma 3 del r.r. 2/2015;
- 5.3.6 per l'intervento è esclusa l'applicazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 34 del r.r. 2/2015 in quanto ricade nel centro storico riguarda ampliamento di un edificio con destinazione residenziale per attività produttive per servizi, per una Suc inferiore al 50% dell'esistente.
- 5.3.7 per l'intervento è previsto il raggiungimento della copertura dei livelli minimi di energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili in applicazione del d.lgs. 3/3/2011, n. 28, art. 11 – allegato 3) (Precisare)
-

5.4 Norme di sicurezza

- 5.4.1 L'intervento non riguarda attività elencate negli allegati I e II del DPR 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" e pertanto non è soggetto ai controlli di prevenzione incendi;
(ovvero)
- L'intervento riguarda attività elencate negli allegati I e II al DPR 151/2011;
- 5.4.2 L'intervento non prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna;
(ovvero)
- L'intervento prevede la realizzazione di impianti per l'illuminazione esterna e quindi soggetti al deposito degli elaborati progettuali, ai sensi della l.r.28/02/2005, n.20 "Inquinamento luminoso e risparmio energetico" e del Regolamento regionale di attuazione n. 2 del 5/04/2007. Detti elaborati, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato, saranno presentati, ai sensi dell'art.114, comma 9 della l.r. 1/2015, ai fini dell'agibilità dell'immobile;
- 5.4.3 l'intervento non ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa tecnica europea UNI e CEI;
(ovvero)
- l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza che prevedono la denuncia presso ISPESL (ex ENPI), ASL, ARPA, sulla base dei criteri stabiliti dalla

- normativa tecnica europea UNI e CEI e pertanto saranno rispettate le normative di settore;
- 5.4.4** l'intervento prevede anche la posa in opera di ascensori o altri apparecchi di sollevamento pertanto, oltre al deposito del progetto dell'impianto elettrico, ai fini dell'agibilità, come in precedenza attestato, si rende necessario anche il deposito dei verbali di avvenuta omologazione ai sensi del DPR 162/99 nonché della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cui al D.M.37/2008, nel rispetto delle disposizioni di settore.

6. ATTESTAZIONE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLE NORME IGIENICO – SANITARIE E AMBIENTALI

- 6.1** l'intervento non incide sui requisiti igienico - sanitari riferiti allo stato di fatto legittimato;
- l'intervento rispetta le norme di legge e regolamentari comunali sui requisiti igienico – sanitari, anche relativamente alle disposizioni dell'art. 142, comma 2 del r.r. 2/2015, come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali;
- l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato dagli artt. 156 e 157 della l.r. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni come da verifiche e/o dati metrici riportati negli elaborati progettuali;
- l'intervento ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale ed è conforme alla relativa normativa R.D. n. 1265/1934, D.P.R. n. 285/1990, art. 28 L.n. 166/2002;
- 6.2** l'intervento non interessa la gestione di terre e rocce da scavo;
- l'intervento interessa i movimenti terreni e la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni previste nella D.G.R. 966/2015 D.M. 161/2012 art.185 comma 1 lettera C) del D.Lgs. 152/2006 art.41bis del D.L. 98/2013, come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza;
- 6.3** l'intervento prevede le misure obbligatorie di cui agli articoli 29, commi 6, 7 e 8, 32 e 33 del r.r. 2/2015, relativamente a:
- realizzazione di parcheggi recupero acqua piovana permeabilità dei suoli ed il rispetto dei limiti e condizioni risulta valutato e individuato negli elaborati progettuali.
- 6.4** L'intervento prevede le misure per il risparmio idrico di cui al r.r. 25 marzo 2011, n. 3 in quanto saranno adottate le misure di cui:
- all'art.4, comma 1, trattandosi di utenze private;
- all'art. 5 trattandosi di edificio pubblico privato aperto al pubblico, comma 1;
- art. 6, comma 2.
- 6.5** Amianto
- che le opere
- non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto;
- interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
- è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione;
- il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori;

7. ATTESTAZIONE CIRCA LA CONFORMITÀ IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- 7.1** l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;
- (ovvero)*
- L'intervento è soggetto al rispetto delle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche di cui alla Parte II, Capo III, del DPR 380/2001 ed è conforme alle stesse in quanto risulta soddisfatto il requisito di accessibilità visitabilità adattabilità come emerge dalla documentazione allegata agli elaborati progettuali.

8. ATTESTAZIONE SULLA SUSSISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

- 8.1 l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali;
- 8.2 l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:
 - le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;
 - le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto;
- 8.3 altro (specificare)
.....

9. ATTESTAZIONE SULLA FATTIBILITÀ DEI COLLEGAMENTI AI SERVIZI TECNOLOGICI

- 9.1 l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;
- 9.2 l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra, ma è fattibile in quanto:
 - l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
(ovvero)
 - l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima dell'agibilità o della presentazione della dichiarazione sostitutiva;
- 9.3 è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas, delle telecomunicazioni;
- 9.4 il sistema di smaltimento acque bianche e nere:
 - non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;
 - subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento che avverrà mediante:
 - allaccio alla pubblica fognatura;
 - dispersione nel terreno;
 - acque superficiali;
 - altro (Specificare);

al riguardo sono necessari i seguenti assensi/certificazioni:

 - dell'Azienda/Società cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. del
 - certificazione ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2005 per lo scarico dei reflui domestici non in fognatura resa da professionista abilitato in data
 - le autorizzazioni della Provincia allo scarico dei reflui diversi da quelli domestici, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizioni (A.U.A.).

COMUNICA E ATTESTA

10. VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DI IMPATTO AMBIENTALE

- 10.1 l'intervento non è soggetto a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006;
 - essendo l'intervento soggetto a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010 e del D.lgs. 152/2006, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. del sono state assunte le seguenti determinazioni:
.....
- 10.2 l'intervento non è soggetto a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza in quanto interessa la Rete Natura 2000
.....
l'intervento interessa la Rete Natura 2000 di cui all'articolo 84 della l.r. 1/2015, ma lo stesso è

escluso dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006, DGR 1274/2008 e DGR 5/2009) e più precisamente:

.....
.....
.....

11. VINCOLO IN MATERIA DI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 22/01/2004, N. 42

11.1 L'immobile oggetto della segnalazione:

- non è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D. lgs. 42/2004.
 è soggetto alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del D.lgs. 42/2004 e di essere in possesso dell'approvazione/autorizzazione n. 1805 del 23/10/2024, rilasciata dalla Soprintendenza competente per territorio e che si allega alla presente dichiarazione così come da elenco in calce alla stessa. Si attesta che le previsioni progettuali sono conformi a quanto prescritto con il citato atto.

11.2 L'immobile oggetto della segnalazione:

- non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui agli artt. 136 e 142 del D. lgs. 42/2004.
 ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui all'art. 136 e all'art. 142 del D. lgs. 42/2004, ma l'intervento previsto è riconducibile a manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo opere interne e non altera in alcun modo lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore dell'edificio e non si rende quindi necessaria l'autorizzazione (art. 149, comma 1, lett. a);
(ovvero)
 ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui all'art. 136 all'art. 142 del D. lgs. 42/2004 e altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici per cui è necessaria la relativa autorizzazione;
(ovvero)
 l'autorizzazione di cui all'art. 146 del D. lgs. 42/2004 è stata rilasciata da in data con prot. n. Si attesta che le previsioni progettuali sono conformi a quanto prescritto con il citato provvedimento

12. ALTRI AMBITI DI TUTELA DI CUI AL TITOLO IV, SEZ II DELLA LEGGE REGIONALE 1/2015

L'intervento interessa:

NO	SI	Individuazione ambito di tutela
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 83, comma 5 della l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	arie di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86 della l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	arie boscate (art. 85 della l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	fasce di transizione delle aree boscate (art. 85, comma 2)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree naturali protette (art. 87, commi 1, l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 3, l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	arie di studio delle aree naturali protette (art. 87, commi 1 e 2 l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 96, comma 1, lett. a) l.r. 1/2015)
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 96, comma 1, lett. c) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i siti archeologici e gli elementi del paesaggio antico (art. 96, comma 1, lett. d) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	la viabilità storica (art. 96, comma 1, lett. e) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le abbazie benedettine (art. 96, comma 1, lett. f) l.r. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree corrispondenti al percorso dell'antica Via Flaminia e relative diramazioni riconosciute

- quali zone di interesse archeologico (art. 96, comma 1, lett. g) l.r. 1/2015)

l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96, comma 1, lett. h) l.r. 1/2015)

oliveti (art. 94 l.r. 1/2015)

gli edifici, censiti dai comuni, sparsi nel territorio costituenti beni immobili di interesse storico, architettonico e culturale, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r 1/20015

13. ALTRI AMBITI DI SALVAGUARDIA

L'intervento interessa:

NO	SI	<i>Individuazione ambito di tutela</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 16 della legge 24 dicembre 1976, n. 898
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali (<i>specificare</i>)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla l. 16/6/1927, n. 1776
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona soggetta a limitazioni per la presenza di elettrodotto (<i>specificare</i>)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona soggetta a limitazioni per la presenza di gasdotto (<i>specificare</i>)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona soggetta a limitazioni per la presenza di acquedotto (<i>specificare</i>)
 <input type="checkbox"/> si attesta che risultano rispettate le limitazioni o servitù derivanti dalla presenza dell'ambito di salvaguardia in precedenza indicato e relativa disciplina di settore, come documentato negli elaborati progettuali.		

14. RISCHIO TERRITORIALE E AMBIENTALE

14.1 L'immobile oggetto della Segnalazione certificata cui la presente è allegata, rientra nelle disposizioni di cui:

NO	SI	Individuazione normativa di riferimento
a)	<input checked="" type="checkbox"/>	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
b)	<input checked="" type="checkbox"/>	all'art. 107 della l.r. 1/2015 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
c)	<input checked="" type="checkbox"/>	all'art. 108 della l.r. 1/2015 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi e loro utilizzo)

ed in conseguenza:

- in ordine alle fattispecie di cui alla lettera a) b) l'intervento rispetta le relative normative come **risulta dalla** relazione geologica, idrogeologica che include la certificazione sottoscritta da professionista abilitato ai sensi e per gli effetti dell'art. 127 della l.r. 1/2015;

si allega:

relazione geologica, idrogeologica e idraulica che include la certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 127 della l.r. 1/2015;

in ordine alla fattispecie di cui al punto c), l'intervento ricade nel territorio agricolo e rispetta le relative normative, come meglio documentato negli elaborati progettuali e nella relazione illustrativa che corredda il progetto.

14.2 Prevenzione e limitazione di immissione in atmosfera

- L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 di conseguenza si allega copia della determinazione n. del rilasciata dall'Autorità competente;

L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

14.3 Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici

- L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e

- I.r. 31 dicembre 2013, n. 31
- L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 e l.r. 31 dicembre 2013, n. 31, per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative.

15. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

- 15.1 che l'intervento non interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;
- 15.2 che l'intervento interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 come da documentazione allegata agli elaborati progettuali allegata alla presente dichiarazione ed elencata in calce alla stessa e dalla quale risulta la rispondenza alle specifiche norme di tutela.

16. VINCOLO FERROVIARIO E NORME DI TUTELA DELLA RETE STRADALE

In relazione alla disciplina di tutela della rete ferroviaria e stradale **si dichiara** che:

- 16.1 L'immobile **non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; dell'art. 101 dell'art. 105 della l.r. 1/2015;
(ovvero)
- 16.1 L'immobile oggetto rientra nelle disposizioni di cui al vincolo ferroviario ai sensi del DPR 753/80; del D.M. 6/7/82; degli artt. 101 e 105 della l.r. 1/2015,
- 16.2 L'immobile **non rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt. 100 e 105 della l. r. n. 1/2015.
(ovvero)
- 16.2 L'immobile **rientra** nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D. Lgs. n. 285/1992 e al DPR n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art. 100 della l. r. n. 1/2015 all'art. 105 della l. r. 1/2015
- 16.3 **L'intervento interessa** la fascia di rispetto della strada della linea ferroviaria ed il progetto documenta il rispetto delle disposizioni date con l'art. 105, comma 4 della l.r. 1/2015.
All'istanza
 è allegato l'atto d'obbligo registrato e trascritto a cura e spese del/dei richiedente/i
(ovvero)
 è allegata la proposta di atto d'obbligo compilato che sarà registrato e trascritto ai fini dell'efficacia del titolo abilitativo.
- 16.4 **L'intervento non riguarda** opere di carattere viario ed escursionistico di cui al Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015.
(ovvero)
 L'intervento riguarda opere di carattere viario ed escursionistico ed è conforme alle disposizioni del Titolo VI, Capo III della l.r. 1/2015 e relativi provvedimenti attuativi anche comunali.

17. CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

In relazione alle disposizioni dell'art. 125, comma 2, nonché del Titolo V, Capo IV "Contributo di costruzione" della l. r. 1/2015, si certifica che per l'intervento oggetto della segnalazione cui la presente è allegata:

- non è dovuto il contributo di costruzione ai sensi dell'articolo 133, comma 1, lett. della l. r. 1/2015 dell'art. 52, comma 1 del r.r. 2/2015 art. 52, comma 6 r.r. 2/2015;
- è dovuto il contributo di costruzione
 in misura completa oneri di urbanizzazione costo di costruzione;
 in misura ridotta in quanto:
 edilizia residenziale convenzionata (art. 133 comma 2 l.r. 1/2015);
 promozione della qualità nella progettazione architettonica (art. 9, comma 2 l.r. 6/2010);
 certificazione di sostenibilità ambientale in classe A, B (art. 133, comma 3 l.r. 1/2015);
 adeguamento sismico, miglioramento sismico, prevenzione sismica di edificio destinato a residenza servizi produttivo di cui art. 51, comma 2 r.r. 2/2015 art. 51, comma 3 r.r. 2/2015
- attestazione avvenuto pagamento dell'obbligo di cui all'art. della L.R. 1/2015

- altro
determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente disciplina regionale e comunale.

18. PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE AREE ED EDIFICI D.G.R. 852/2015

- 18.1 che l'immobile l'area oggetto della presente istanza è classificato come risulta dai relativi elaborati come segue:
- Edilizia speciale, monumentale o atipica;
 - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra;
 - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata;
 - Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali;
 - Edilizia storico produttiva;
 - Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico;
 - Aree inedificate di rispetto;
 - Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti;

si attesta che gli interventi rispettano le limitazioni e le caratteristiche date dal provvedimento regionale (D.G.R. 852/2015) in base alla classificazione attribuita, fatta salva la conferma rimessa al responsabile del procedimento.

Si dichiara di essere a conoscenza che:

- l'intervento è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5 il cui rispetto è documentato negli elaborati progettuali previsti dalla medesima normativa;
- ovvero
- l'intervento non è soggetto alla disciplina volta alla protezione delle cadute dall'alto di cui alla l. r. 17 settembre 2013, n. 16 ed al r.r. 5 dicembre 2014 , n. 5, come motivato nella documentazione di progetto.

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 17, il/la sottoscritt..., consapevole della qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità che assume e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione degli articoli 140, comma 5 e 142, comma 3 della l.r. 1/2015 e dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

ASSEVERA

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 125 della l.r. 1/2015 e che conseguentemente la **Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere** nel termine di cui all'articolo 125, comma 5, (inizio lavori alla data di presentazione) fatto salvo il differimento dei termini di cui all'articolo 125, commi 7, 8, 9 e 10 e senza che, entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della segnalazione sia stato adottato il motivato provvedimento di divieto di cui all'articolo 125, comma 12 della stessa l.r. 1/2015.

Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 125, comma 14 della l.r. 1/2015.

NOTE

.....
.....
.....
.....
.....

GIARDINO 16/12/2024
(Luogo e data)



Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori della presente dichiarazione

Elenco allegati come da dichiarazione:

- 1) RELAZIONE TECNICA
- 2) DOC. FOTOGRAFICA
- 3) RELAZIONE PAESAGGGINCA
- 4) AUTOC. NORM. IG. SANTARIE
- 5) DICH. ANMAPIA
- 6) MOD. A) DICH. PROPRIETA'
- 7) SOCIETÀ COINVOLTE
- 8) DOC. IDENTITA'
- 9) REL. GEOLOGICA /CAOT-
- 10) REL. SINERGICO ARS. MC
- 11) PARERE ART. 21
- 12) STATO ATTUALE
- 13) QUADRO MATERICO
- 14) QUADRO PESSURA NUO
- 15) STATO DI PROGETTO
- 16) PROGETTO PRATICABILE
- 17)
- 18)



Pratica edilizia										
del	□	□	□	□	□	□	□	□	□	□
Protocollo										

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ditta / società ⁽¹⁾ _____

con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾ _____

nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____

residente in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____ Telefono fisso / cellulare _____

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome CIABILLI CECILIA codice fiscale CBILCIL175C58E130

nato a GUALDO TADINO prov. PG stato ITALIA nato il 16/03/1975

residente in SIGLIANO prov. PG stato ITALIA

indirizzo via ROCCHETTI n. 1 C.A.P. 01601281

con studio in GUALDO TADINO prov. PG stato ITALIA

indirizzo via BERSAGLIEDI n. 4/a C.A.P. 01601231

Iscritto all'ordine/collegio ARCHITETTI di PERUGIA al n. 1101441

Telefono 338 5271827 fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata CECILIA.CIABILLI@ARCHINOPDOPC.IT

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Cognome e Nome _____ codice fiscale _____
nato a _____ prov. _____ stato _____ nato il _____
residente in _____ prov. _____ stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
con studio in _____ prov. _____ stato _____
indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. _____
Telefono _____ fax. _____ cell. _____
posta elettronica certificata _____

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome MASCIONI MAURIZIO codice fiscale MISCMRIZI74A23E230K
nato a GUADOTADINO prov. PG stato ITALIA nato il 28011974
residente in SIGILLO prov. PG stato ITALIA
indirizzo VIA PENNACCHIA n. 3 C.A.P. 06028
con studio in GUADOTADINO prov. PG stato ITALIA
indirizzo VIA BERSAGLIERI n. 4/a C.A.P. 06023
Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di PERUGIA al n. 1AS271
Telefono _____ fax. _____ cell. 3495851469
posta elettronica certificata MAURIZIO.MASCIONI@INGPEC.EU

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome CHABILU CECILIA codice fiscale CBLLCLL475C158E130Q
nato a GUADOTADINO prov. PG stato ITALIA nato il 18031975
residente in SIGILLO prov. PG stato ITALIA
indirizzo VIA ROCCHETTE n. 1 C.A.P. 06028
con studio in GUADOTADINO prov. PG stato ITALIA
indirizzo VIA BERSAGLIERI n. 4/a C.A.P. 06023
Iscritto all'ordine/collegio ARCHITETTI di PERUGIA al n. 10144
Telefono _____ fax. _____ cell. 3385071827
posta elettronica certificata CECILIA.CHABILU@ARCHIMODIFPEC.IT

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della SILOPENA PROGET (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

Cognome e Nome PASQUARELLI GIOSEPPE codice fiscale PJQ6IPPS2B10E130E

nato a GUADALFARINO prov. PB stato ITALIA nato il 10/10/1957

residente in GUADALFARINO prov. PB stato ITALIA

indirizzo via CASIMIRI n. 25 C.A.P. 06023

con studio in GUADALFARINO prov. PB stato ITALIA

indirizzo via BERSAGLIERI n. 4/a C.A.P. 06023

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio INGEGNERI di PERUGIA al n. 1A81914

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale

codice fiscale / p. IVA

LLLLLLLLLLLLLLLL

Iscritta alla C.C.I.A.A. di

prov. LL n. LLLLLLL

con sede in

prov. LL stato _____

indirizzo

n. _____ C.A.P. LLLLL

il cui legale rappresentante è

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. 388 100 3188

posta elettronica certificata GIOSEPPE.PASQUARELLI@INCPEC.ME

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della REL- GEOLOGICA (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
Cognome e Nome ANGELETTI ANDREA codice fiscale NIGILINDR75M201E130I
nato a GUARDO TADINO prov. PG stato ITALIA nato il 20081075
residente in GUARDO TADINO prov. PG stato ITALIA
indirizzo via DON ANGELO PAPPI n. _____ C.A.P. 060123
con studio in GUARDO TADINO prov. PG stato ITALIA
indirizzo via FLAMINA SUD n. 218 C.A.P. 060123

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio GELOGI di UMBRIA al n. LL14111

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA LLLLLLLLLLLLLLLL

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. LL n. LLLLLLLL

con sede in _____ prov. LL stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. LLLLLL

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. 338 4775132

posta elettronica certificata A.ANGELETTI@PEC.EPAP.IT

3. IMPRESE ESECUTRICI*(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese – sezione ripetibile)*

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____ con sede in _____

prov. _____ stato _____ indirizzo _____ n. _____

C.A.P. _____ il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale _____ nato a _____ prov. _____

stato _____ nato il _____ Telefono _____

fax. _____ cell. _____ posta elettronica _____

Dati per la verifica della regolarità contributiva Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

 INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

 INAIL sede di _____
codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Data e luogo

II/I Dichiaraente/i

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata

COMUNE DI GUALDO TADINO

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE E/O INTERVENTI IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO E' VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA

1. RICHIEDENTE : Sig. SCORRANO TIBERIO – PARROCCHIA DI

- persone fisiche
- società
- impresa
- ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: SCIA lavori di riparazione con miglioramento sismico di un edificio di culto danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e succ

3. OPERA CORRELATA A:

- edificio
- area di pertinenza o intorno dell'edificio
- lotto di terreno
- strade, corsi d'acqua
- territorio aperto

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- temporaneo o stagionale
- permanente
 - a) fisso
 - b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata
(se edificio o area di pertinenza)

- residenziale
- ricettiva/turistica
- industriale/artigianale
- agricolo
- commerciale/direzionale
- altro EDIFICIO DI CULTO

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)

- urbano
- agricolo
- boscato
- naturale
- non coltivato
- altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- centro storico
- area urbana
- area periurbana
- territorio agricolo
- insediamento sparso
- insediamento agricolo**
- area naturale

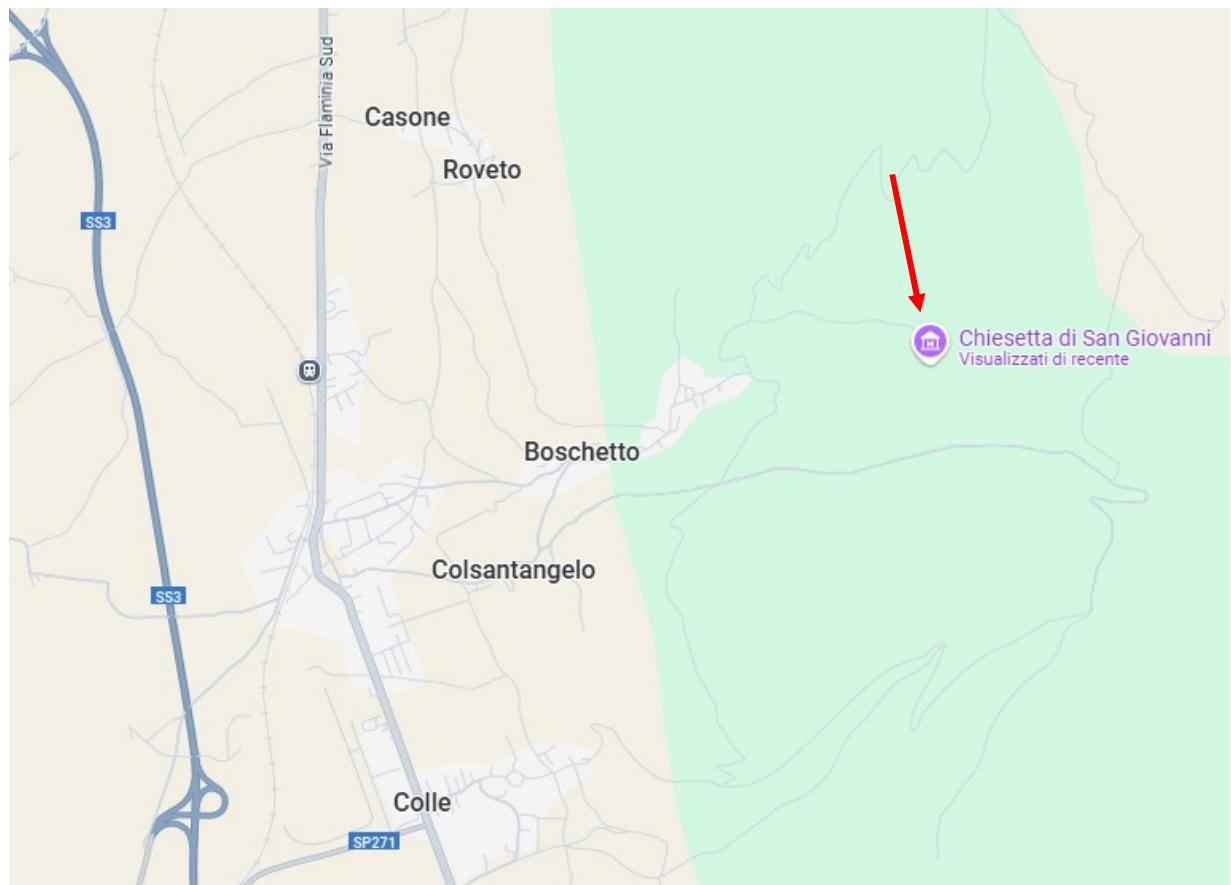
7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- costa (bassa/alta)
- ambito lacustre/vallivo
- pianura
- versante (collinare)/montano**
- altopiano/promontorio
- piana valliva (montana/collinare)
- terrazzamento
- crinale

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

- a) estratto stradario

Loc. Boschetto di Gaifana



b) estratti tavole PRG e relative norme

Comune di Nocera Umbra
PIANO REGOLATORE GENERALE

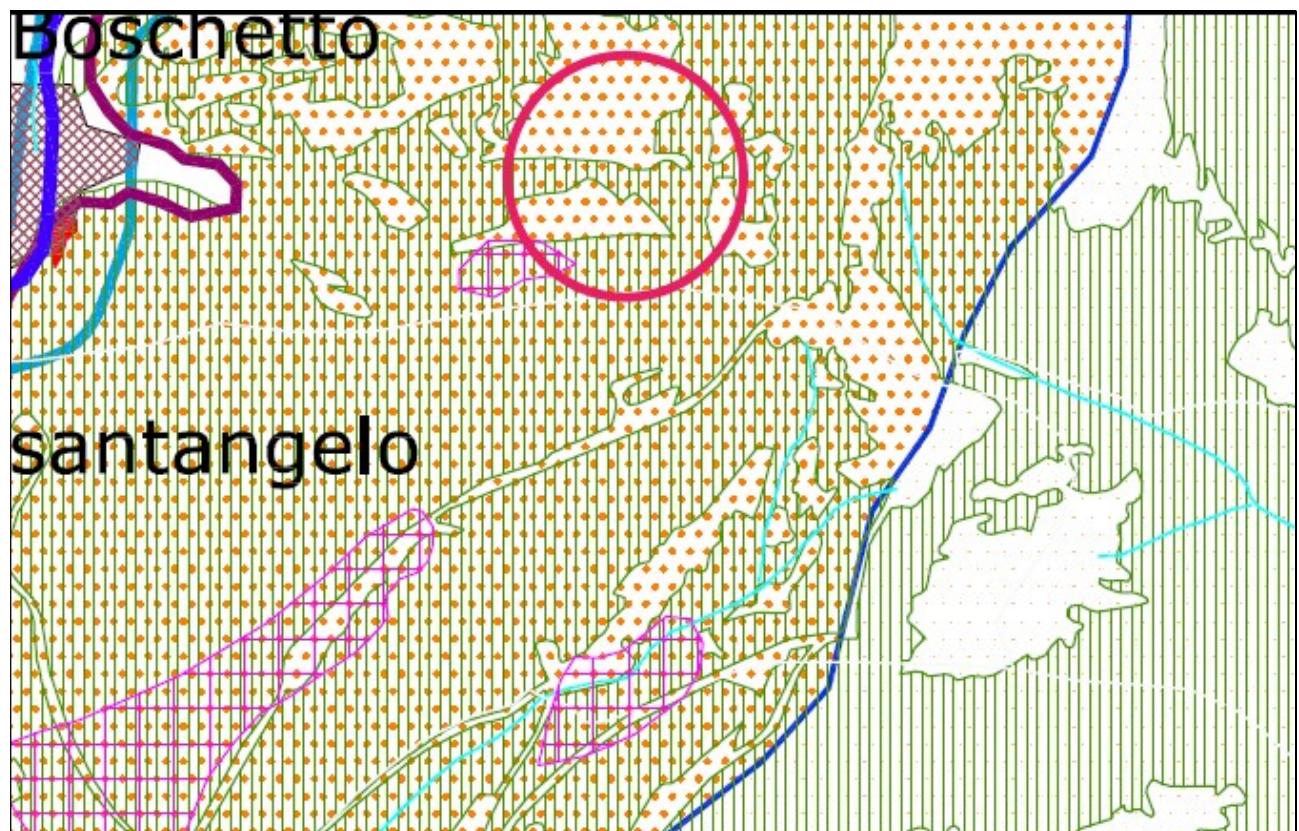
SCREENING DEI VINCOLI

Si riportano gli stralci del Piano Regolatore Generale così come meglio riprodotti nella tavola grafica di inquadramento urbanistico dell'area.

Tavola MP.2

SINTESI DEI VALORI E DEI VINCOLI DEL TERRITORIO COMUNALE
DETERMINATI DALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Sintesi dei contenuti del PUT e PTCP



Nella Tavola si riscontrano i seguenti vincoli

Elementi della struttura del territorio

Aree di interesse ambientale

- ✓ Aree boscate

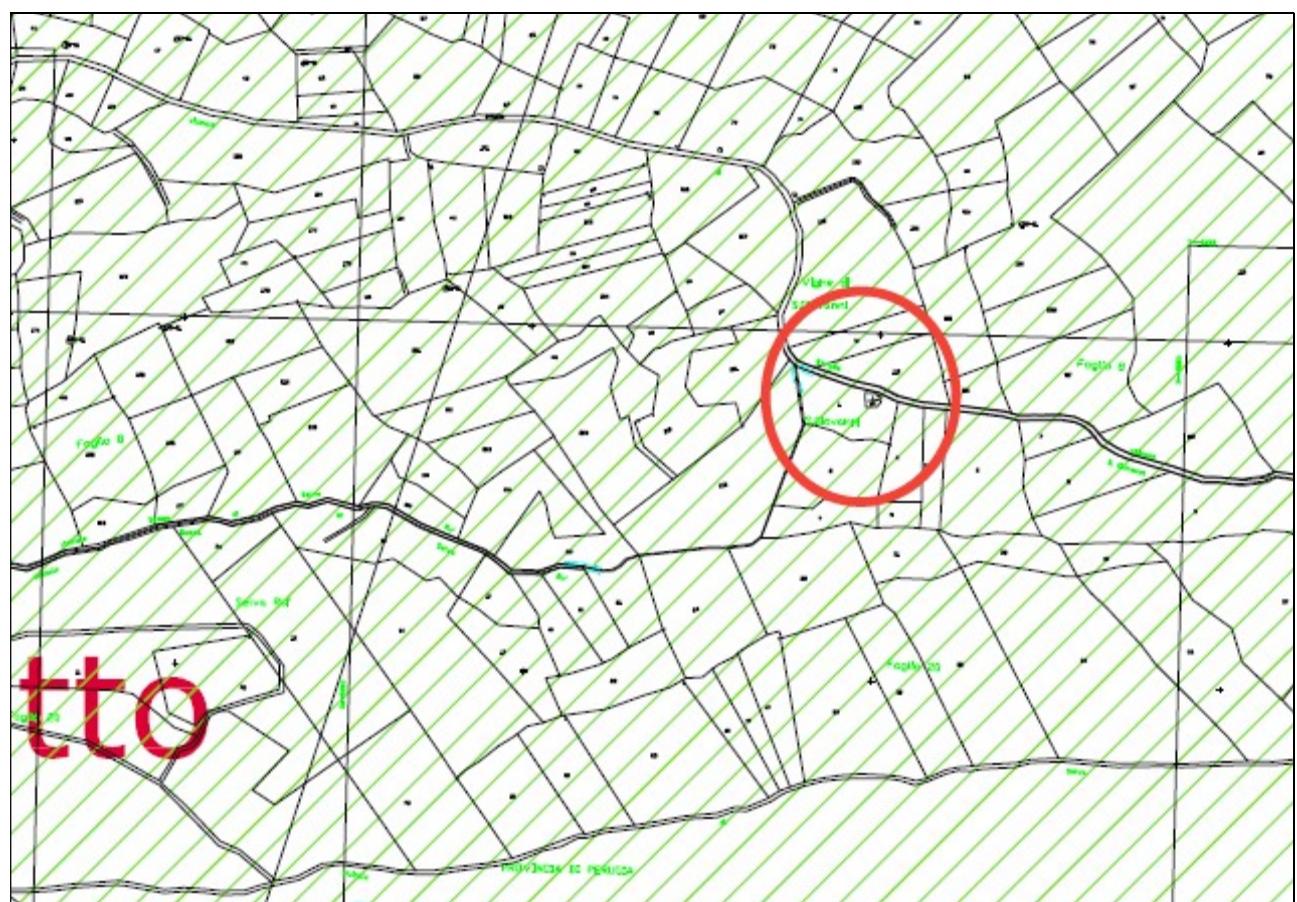
Sintesi dei contenuti del PUT e del PTCP

Classi PTCP

- ✓ Classe 4a - area di elevato valore naturalistico
- ✓ Area ad elevata diversità floristico – vegetazionale
- ✓ Art. 14 PUT

Tavola SA.1

ANALISI DELLO STATO DELLA PIANIFICAZIONE E DELLO STATO DI DIRITTO



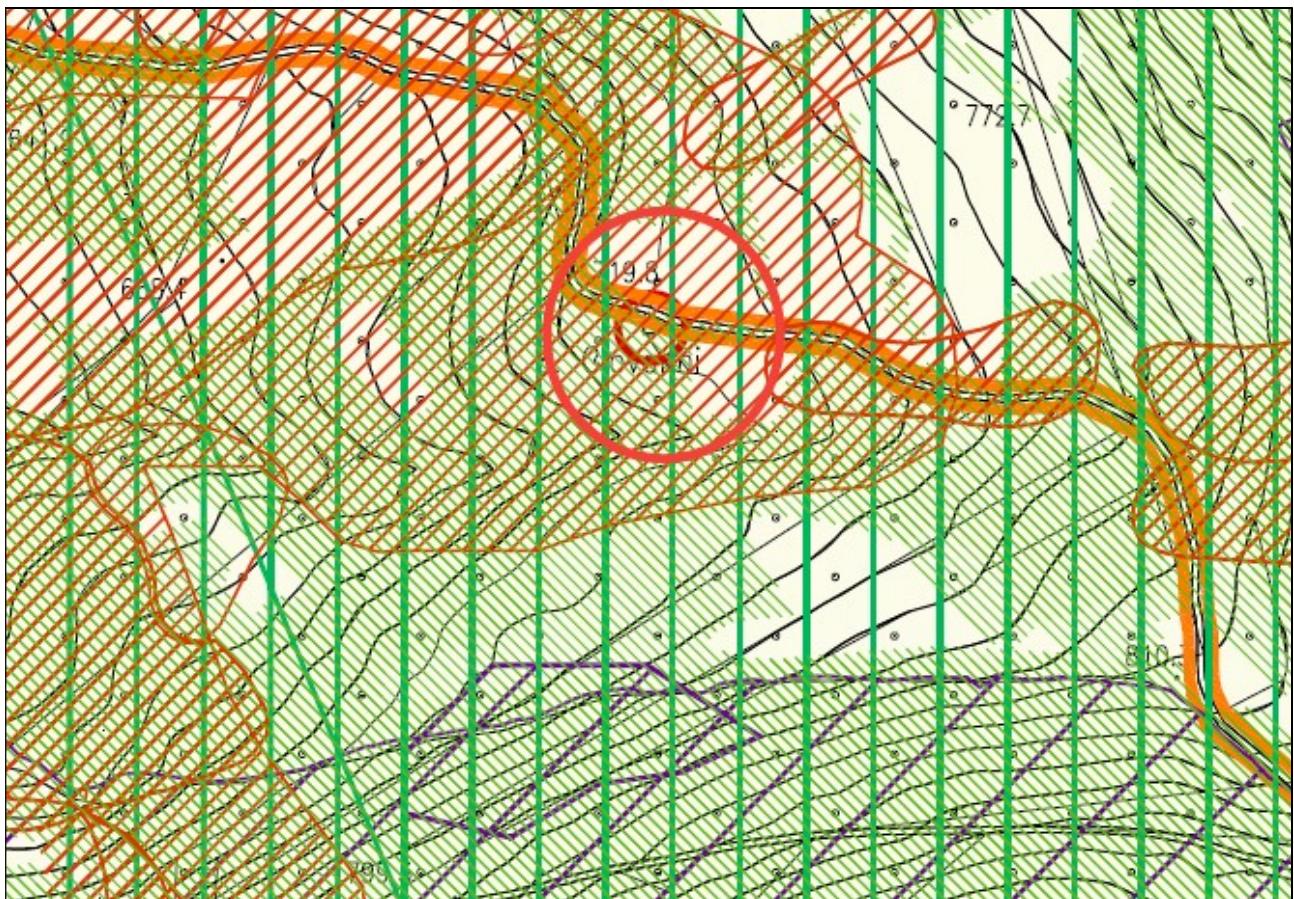
Nella Tavola si riscontrano i seguenti vincoli

Stato di diritto

- ✓ Zone di Particolare Interesse Naturalistico Ambientale (P.I.N.A.)

Tavola SP.1

ASSETTO DEL TERRITORIO PER MACROAREE E ZONE



Nella Tavola si riscontrano i seguenti vincoli

Vist – Valorizzazione itinerari storici e turistici

- ✓ Vist 8 – Rio Fergia

Sistema paesaggistico ambientale

Ambiti delle Risorse Naturalistico – Ambientale

- ✓ Classe 4a - area di elevato valore naturalistico (area ad elevata diversità floristico – vegetazionale) esterne alle aree di particolare interesse naturalistico ambientale

Risorse Paesaggistico – Ambientali

- ✓ Ambiti delle aree boscate (lett. g) art. 142 D.L.gs 42/04

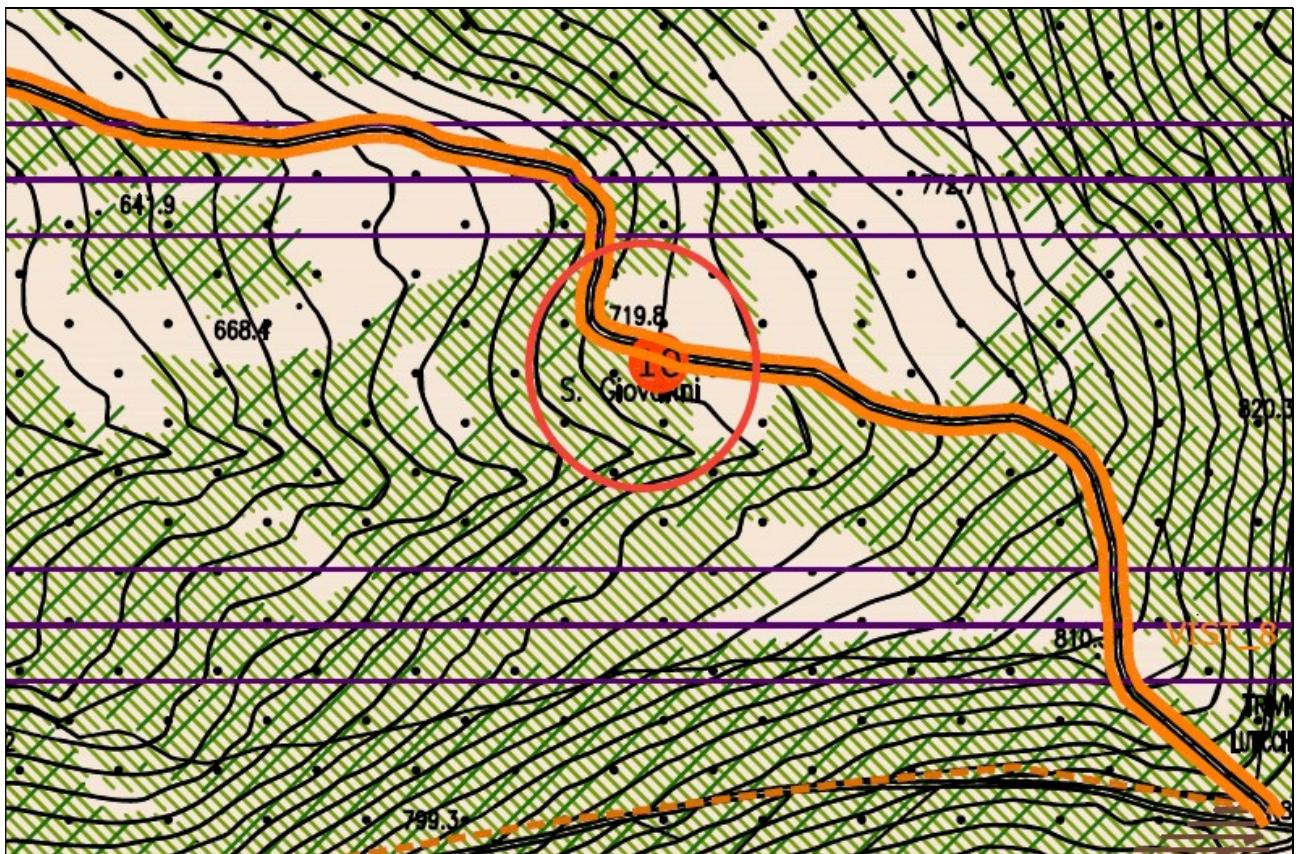
Beni di interesse storico archeologico - Beni culturali sparsi nel territorio L.R. 11/2005 - Art. 35 PTCP

- ✓ Beni puntuali sparsi nel territorio

Tavola SP.2

CARTA DEI CONTENUTI PAESAGGISTICI

Valori paesaggistici ed ambientali



Nella Tavola si riscontrano i seguenti vincoli

Struttura del paesaggio – Unità di Paesaggio, sistemi e reti I “Sistemi”

- ✓ B2 – Sistema della dorsale appenninica

Risorse agricole dello spazio rurale

- ✓ Area boscata desunta dal PTCP
- ✓ Area boscata desunta dalla Ortofoto

Beni puntuali ed emergenze storico-architettoniche individuate dal “censimento Beni Rurali” L.R. 11/2005 (art 35 PTCP)

- ✓ Numero indicativo del bene
- ✓ Conventi e complessi religiosi

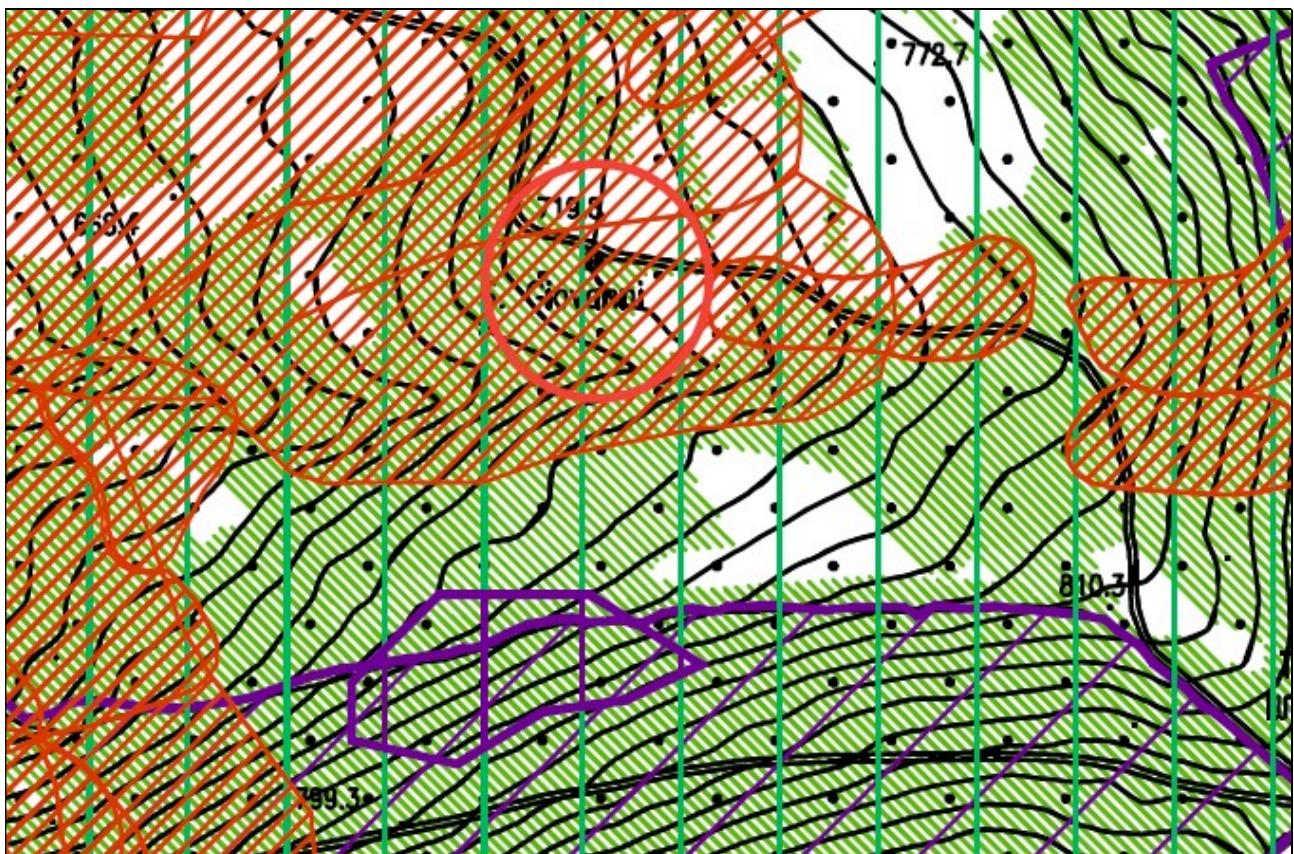
Le reti naturalistiche e storiche

Vist

- ✓ Vist 8 Rio Fergia

Tavola SP.3

QUADRO DELLA TUTELA AMBIENTALE



Nella Tavola si riscontrano i seguenti vincoli

Sistema paesaggistico ambientale - Classi di tutela

Zone vincolate ai sensi dell'art. 14 e 36 del PTCP

- ✓ Classe 4a - area di elevato valore naturalistico (area ad elevata diversità floristico – vegetazionale) non ricomprese all'interno delle aree di particolare interesse naturalistico ambientale art. 14 L.R. 27/2000 PUT

Zone vincolate ai sensi del D.Lgs 42/04

- ✓ Ambiti dei boschi (lett. g) art. 142 D.Lgs 42/04

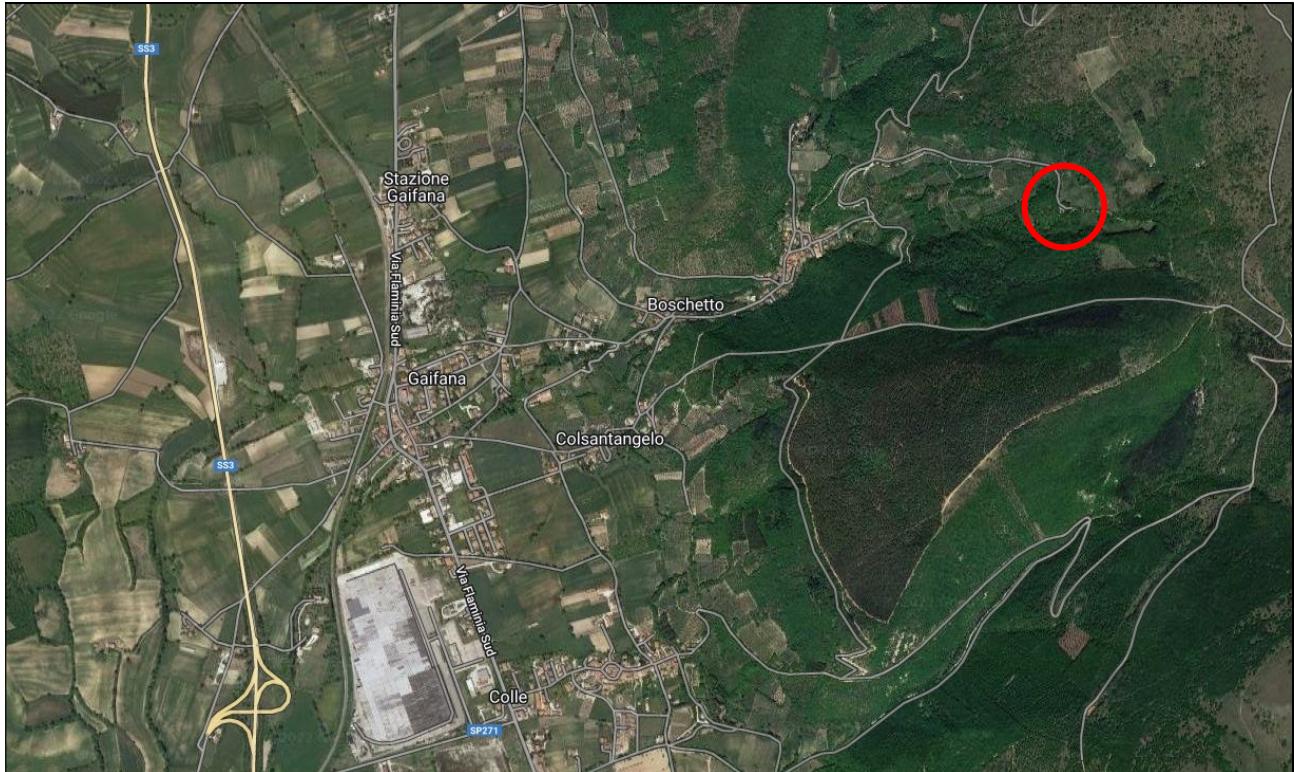
Aree soggette a rischio idrogeologico-geomorfologico, idraulico e alla vulnerabilità degli acquiferi (art. 15 del PTCP)

- ✓ Zona 7 – zone in frana attiva e quiescente. Elevato grado di condizionamento per rischio idrogeologico

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Inquadramento territoriale

Foto aerea - Fonte google Maps

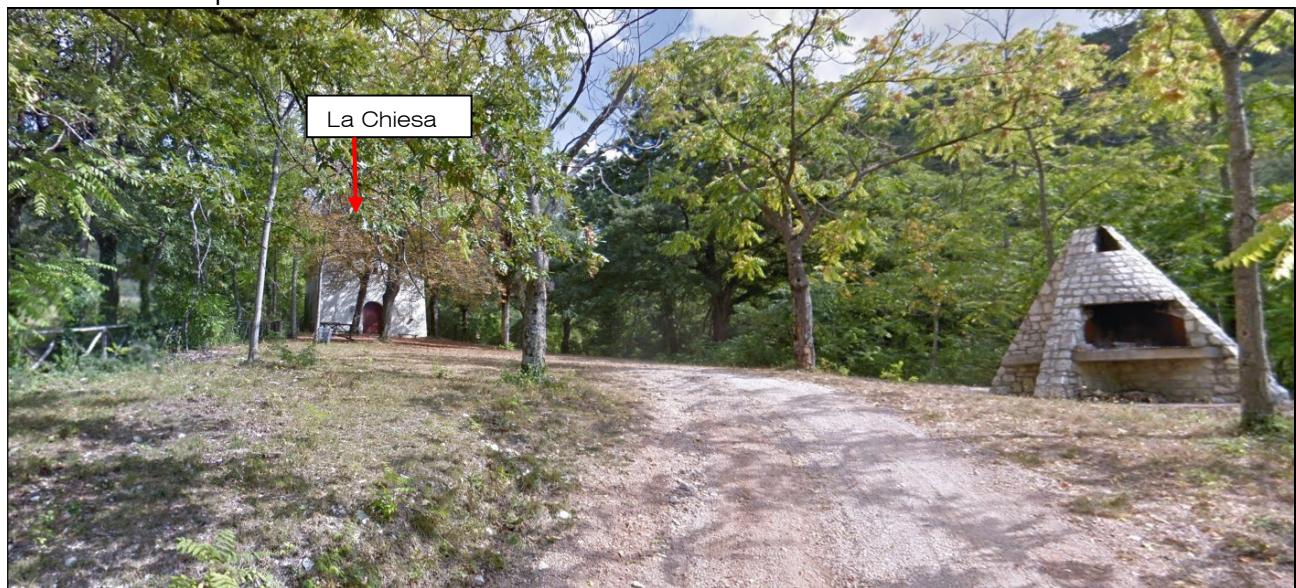


L'area verde pertinenziale

L'acccesso all'area dalla Strada vicinale di San Giovanni



L'area verde pertinenziale



Vista della chiesa dall'ingresso dell'area di pertinenza



Prospetto Est – accesso alla Chiesa



Vista Sud - Est



Prospetto Sud

*porticina laterale tamponata in epoca recente



Vista Sud - Ovest



Prospetto Ovest – l'Abside



L'abside e la Strada vicinale di San Giovanni



Vista Nord - Est



10a. ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141- 157 D.Lgs. 42/04).

- cose immobili; VIC DECRETO N. 208 DEL 18/12/2023
 ville, giardini, parchi;
 complessi di cose immobili;
 bellezze panoramiche.

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04):

- territori costieri;
 territori contermini ai laghi;
 fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
 montagne sup. 1.200/1.600 m;
 ghiacciai e circhi glaciali;
 parchi e riserve;
 territori coperti da foreste e boschi;
 università agrarie e usi civici;
 zone umide;
 vulcani;
 zone di interesse archeologico.
 Zone di Particolare Interesse Naturalistico Ambientale (P.I.N.A.)

11. NOTE DESCRIPTTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA

Il piccolo santuario di San Giovanni si trova in una piccola radura a circa 700m.s.l.m. lungo una vecchia diretrice viaria, oramai in disuso, che nel medioevo collegava il versante umbro con quello marchigiano. L'area, boscata, si trova al limite della fascia collinare antropizzata da uliveti più o meno storici. Al disopra solo elementi naturali caratteristici dell'ambiente naturale appenninico.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO

Gli eventi sismici dell'agosto 2016 e successivi hanno causato sull'edificio in oggetto danneggiamenti diffusi sulla gran parte delle murature portanti. Il progetto, restauro e risanamento conservativo del bene, così come definito dal comma 4 del D.Lgs. n 42/2004 e dall'art. 3, comma 1 lett. C) del TU n 380/2001, prevede interventi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che — nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso — ne migliorino il livello di sicurezza, ripristinando e rinnovando gli elementi costitutivi e inserendo elementi accessori e impianti richiesti dalle esigenze

dell'uso. L'aspetto strutturale riguarda opere atte al rafforzamento della totalità degli elementi costituenti la struttura portante dell'edificio ponendo particolare attenzione alla resistenza caratteristica dei setti portanti in muratura di pietrame. Gli interventi architettonici di progetto mirano, nell'ottica di un risanamento conservativo, a mantenere e proteggere le caratteristiche storiche e architettoniche dell'edificio, eliminando gli elementi incongruenti realizzati nel tempo, conservando l'organismo edilizio e al tempo stesso migliorandone la funzionalità mediante piccoli interventi, in parte legati agli interventi strutturali descritti sopra, in parte dettati dalle attuali esigenze socio-culturali (abbattimento delle barriere architettoniche utilizzo di materiali sostenibili e biocompatibili).

Si rimanda all'allegata documentazione progettuale ed alla relazione tecnica per la descrizione puntuale dell'intervento.

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

Si ritiene che l'intervento nel suo insieme non comporti variazioni sostanziali al contesto agricolo in cui è inserito l'edificio.

Lo skyline risulta invariato rispetto allo stato dei luoghi.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Vista la tipologia d'intervento non si ritiene necessario identificare elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

Firma del Richiedente



Firma del Progettista dell'intervento



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
CECILIA CIABILLI
1044
Della Provincia di Perugia

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Firma del Responsabile

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

Firma del Soprintendente o del Delegato

For more information, contact the Office of the Vice President for Research and the Office of the Vice President for Student Affairs.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

ANTIMAFIA (D.Lgs 159 /2011 e smi)

Il/La sottoscritto/a SCORRANO TIBERIO

Nato a PIANELLA (PE) il 12/08/1950

Residente a NOCERA UMBRA (PG) in Via LOC. BORGHEATO

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiero, di formazione o uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 67, D.Lgs n. 159/2011 e smi (antimafia).-

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il Dichiaraente



Allegare documento di identità

NB: in caso di Società , la dichiarazione di cui sopra va presentata, nelle stesse modalità, da tutti i soggetti come indicati all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 e smi.-

File :Dichiarazione sostitutiva antimafia

Art. 85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia ⁽⁴⁵⁾

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate; ⁽⁴²⁾

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'*articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231*. ⁽⁴³⁾

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa. ⁽⁴³⁾

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato. ⁽⁴³⁾

3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater. ⁽⁴⁴⁾

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. n°445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a SCORRANO TIBERIO
nato/a a PIANELLA (PE) il 12/08/90 C.F. SCRTBR 90M12G555C
residente in NOCERA UMBRA (PE) Via/Fraz./Loc. BOCHETTO
in merito all'istanza di:

- Permesso di Costruire
 SCIA
 CILA
 Autorizzazione Paesaggistica

di cui la presente dichiarazione fa parte integrante e sostanziale, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. 445/00 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dei benefici conseguiti dal provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

di essere PROPRIETARIO per la quota di 1/1 dell'immobile
oggetto della presente istanza sito nel Comune di Gualdo Tadino, in Via/Fraz./Loc.
BOCHETTO n° 8NC distinto a catasto al Foglio n° 20 p.la/e
n° A

Il/La sottoscritto/a autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'Art. 10 della L. n°675/96 e s.m.i..

Data 13 DIC. 2024

Il/La Dichiarante

Scorrano Tiberio

AUTOCERTIFICAZIONE ART. 114 COMMA 7 L.R. N. 1/2015
SCHEDA DI AUTOCERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ALLE
NORME IGIENICO-SANITARIE

COMUNE DI GUALDO TADINO (PG)
ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE
TITOLARE SOTTOSCRITTORE:

OGGETTO DELLA DOMANDA:	DESTINAZIONE:
<input type="checkbox"/> NUOVA COSTRUZIONE	<input type="checkbox"/> RESIDENZIALE
<input checked="" type="checkbox"/> RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	<input type="checkbox"/> COMMERCIALE
<input type="checkbox"/> AMPLIAMENTO	<input type="checkbox"/> DIREZIONALE
<input type="checkbox"/> CAMBIO DESTINAZIONE D'USO	<input checked="" type="checkbox"/> SERVIZI EDIFICO DI CULTO
<input type="checkbox"/> VARIANTE	<input type="checkbox"/> AGRICOLA
<input type="checkbox"/> ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'	OPERA DA REALIZZARE IN:
<input type="checkbox"/> ALTRO _____	<u>NOCERA UMBRA - BOCHERIO</u>

PROGETTISTA: CECILIA ARCH. CIABILLI
INDIRIZZO: via BERGACCI 4/a
RECAPITI TELEFONICI: 338 5271827
E-MAIL: CECILIA.ARCH-CIABILLI@GMAIL.COM
PEC: CECILIA.CIABILLI@ARCHIUMBRID.PEC.IT

Il sottoscritto SCORRANO TIBERIO nato a PIANELLA il 12/08/1950 e residente in NOCERA UMBRA in via PIAZ. BOCHERIO

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in qualità di committente dell'opera sopracitata, consapevole delle sanzioni penali a carico di chi dichiara il falso o esibisce atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA QUANTO SEGUE:

IL PROGETTO DEL FABBRICATO IN QUESTIONE E' CONFORME AI REQUISITI IGIENICO-SANITARI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA

A tal fine dichiara inoltre di essere consapevole che la normativa igienico-sanitaria è costituita da:

- Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, Testo Unico delle Leggi Sanitarie;
- D.M. 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1986 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione);

- Regolamento Edilizio Comunale;
- Regolamento di igiene ed altre regolamentazioni comunali riguardanti gli aspetti igienici degli edifici (ad es. regolamenti relativi agli scarichi idrici che normano le condotte di scarico interne ai fabbricati);
- Legge Regionale 21 gennaio 2015 n. 1.

Dichiaro inoltre le seguenti principali, ma non esaustive, caratteristiche igienico sanitarie del progetto suddetto:

1. LE ALTEZZE DI CIASCUN LOCALE RISPONDONO AI SI NO REQUISITI DI LEGGE*

2. LE DIMENSIONI DI CIASCUN LOCALE/DEL SI NO MONOLOCALE RISPONDONO AI REQUISITI DI LEGGE*

3. I LOCALI SONO DOTATI DI ILLUMINAZIONE SI NO NATURALE*

AD ECCEZIONE DI:

SERVIZI IGIENICI N.

RIPOSTIGLI N.

ALTRO:

4. I LOCALI SONO DOTATI DI AREAZIONE NATURALE* SI NO

AD ECCEZIONE DI:

SERVIZI IGIENICI N.

RIPOSTIGLI N.

ALTRO:

5. IL RAPPORTO AEROILLUMINANTE IN CIASCU SI NO LOCALE RISPONDE AI REQUISITI DI LEGGE*

6. LA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI E' CONFORME SI NO A QUANTO RAPPRESENTATO NEGLI ELEBORATI GRAFICI ALLEGATI*

7. L'APPROVIGIONAMENTO IDRICO AD USO POTABILE AVVIENE

* se la risposta è NO occorre descrivere nelle annotazioni poste in pagina 3 le motivazioni della deroga ed indicare la normativa corrispondente

ATTRaverso:

- ACQUEDOTTO PUBBLICO
 ALTRA FONTE CON GIUDIZIO DI POTABILITA' DELLA A.S.L. (SPECIFICARE)

ASSENTE

8. GLI SCARICHI SONO CONFORMI ALLA LEGGE E AVVENGONO TRAMITE:

- ALLACCIO ALLA PUBBLICA FOGNATURA
 DISPERSIONE NEL TERRENO (SPECIFICARE) _____
 ALTRO (SPECIFICARE) ASSENTE

9. IL PERMESSO A COSTRUIRE RIGUARDA L'USO DI VANI IN DIFICI ESISTENTI DI CUI AGLI ARTICOLI 156 E 157 DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2015

- SI

NO

ANNOTAZIONI

PER QUANTO SOPRA, SI RIBADISCE CHE IL PROGETTO DEL FABBRICATO IN QUESTIONE E' CONFORME AI REQUISITI IGIENICO-SANITARI PREVISTI DALLA VIGIENTE NORMATIVA.

IL TECNICO



IL COMMITTENTE

Giovanni Giacomo